

Roma, 11 marzo 2019

Gli aspetti tecnici dell'Avviso pubblico ISI 2018

INAIL

Premessa di carattere generale

L'Avviso è rimasto **strutturalmente simile a quello 2017** con modifiche riconducibili a:

- introduzione di **due nuove Tipologie di intervento in Asse 1.1**
- formulazione di nuovi requisiti e interventi per l'**Asse 4** dedicato ai settori della **Pesca** e del **Tessile-Confezione-Articoli in pelle e calzature**
- adeguamenti normativi e sulla base dell'analisi delle problematiche emerse nell'istruttoria dei progetti dell'Avviso 2017

Sono stati adeguati di conseguenza i modelli di perizia

Il criterio che i progetti non possono comportare **l'acquisto di beni usati** è espresso nell'**art. 3 dell'Avviso** e vale per tutte le Tipologie di intervento



Allegato 1.1 Progetti di investimento

Tipologie di intervento

Sezione 3 – Tipologia di intervento		
a	Riduzione del rischio chimico	80
b	Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali	85
c	Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine	65
d	Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche	65
e	Riduzione del rischio biologico	80
f	Riduzione del rischio di caduta dall'alto	85
g	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsoleti	70
h	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete	60
i	Riduzione del rischio sismico	75
l	Riduzione del rischio da lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento	90

Allegato 1.1 – Tipologia di intervento a): Riduzione del rischio chimico

Tipologia di intervento a: Riduzione del rischio chimico

	Riduzione del rischio chimico	Punti 80
a	Nell'ambito di questo intervento può essere adottata la seguente buona prassi, applicabile anche per agenti chimici in polvere, diversi dalla silice libera cristallina: "METODI DI PULITURA IN CERAMICA PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DA SILICE LIBERA CRISTALLINA" http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/salute-e-sicurezza/focus-on/Buone-prassi/Documents/Buone-prassi-30052012-ASLdiModenaeReggioEConfindustriaCeramica.pdf	
	OGGETTO: progetti di riduzione o eliminazione del rischio che prevedono l'acquisto e l'installazione di: • impianti di aspirazione e captazione gas, fumi, nebbie, vapori o polveri • cappe di aspirazione • cabine di verniciatura/spruzzatura/carteggiatura • sistemi di isolamento dell'operatore (glove box, sistemi di caricamento agenti chimici, ecc.) • altre macchine e/o impianti dedicati ad attività che comportano l'utilizzo di agenti chimici	
	AMBITO: ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti di: • riduzione del rischio legato agli "agenti cancerogeni e mutageni" presenti nel luogo di lavoro. • riduzione del rischio legato agli "agenti chimici pericolosi" solo se, in relazione al tipo e alle quantità di un agente chimico pericoloso e alle modalità e frequenza di esposizione a tale agente presente sul luogo di lavoro, la valutazione del rischio abbia dimostrato che nello stato ante operam il rischio è "non basso per la sicurezza" e/o "non irrilevante per la salute dei lavoratori" (art. 223 e 236 d.lgs. 81/2008)	
	DEFINIZIONI: per "agenti chimici pericolosi" si intendono quelli così definiti ai sensi dell'art. 222 del d.lgs. 81/2008 modificato dal d.lgs. 39/2016; per "agenti chimici cancerogeni e mutageni" si intendono quelli così definiti all'art. 234 del d.lgs. 81/2008, modificato dal d.lgs. 39/2016	

Tipologia di intervento a: Riduzione del rischio chimico

DOCUMENTAZIONE	
Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda	Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale
• Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa • MODULO C1 • Documento di valutazione dei rischi nel quale risulti la valutazione del rischio chimico in conformità all'art. 223 del d.lgs. 81/2008 oppure la valutazione del rischio cancerogeno e mutageno in conformità all'art. 236 del d.lgs. 81/2008 • Perizia asseverata (MODULO B1.1) nella quale risultino il miglioramento atteso tramite la valutazione del rischio ante e post intervento valutati con la medesima metodologia, le caratteristiche tecniche delle macchine e degli impianti e il dettaglio delle spese da sostenere; la perizia asseverata deve essere completa dei listini prezzi e dei preventivi dei beni da acquistare e delle schede di sicurezza degli agenti chimici • Protocollo di sorveglianza sanitaria • Registro degli esposti redatto in conformità all'art. 243 del d.lgs.81/2008 (solo qualora il progetto sia volto alla riduzione del rischio da agenti chimici cancerogeni o mutageni) • Dichiarazione CE di conformità o documentazione attestante l'immissione sul mercato delle macchine da sostituire qualora il progetto ne preveda la sostituzione • MODULO E qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali • MODULO F qualora il progetto preveda l'adozione di una buona prassi • MODULO G	• Copie conformi delle fatture • Stralcio dell'estratto conto • Dichiarazione CE di conformità • Dichiarazione di conformità degli impianti • Istruzioni (libretto di uso e manutenzione) • Documentazione attestante l'alienazione delle macchine sostituite (se applicabile) • Evidenze dell'applicazione della buona prassi (qualora il progetto ne preveda l'adozione)

Tipologia di intervento a: Riduzione del rischio chimico

A. SITUAZIONE ANTE OPERAM

A.1 Attività aziendale

Attività svolta dall'impresa con particolare riguardo alle mansioni e alle caratteristiche dei luoghi di lavoro

.....

Descrizione dettagliata delle attività e delle mansioni specifiche interessate dal progetto:

.....

A.2 Valutazione del rischio

Esiti della valutazione del rischio, secondo l'art. 223 e/o 236 d.lgs. 81/2008, per le fasi/attività del ciclo produttivo interessate dal progetto con indicazione di:

- caratteristiche principali delle circostanze di esposizione
- tipo e quantità degli agenti chimici utilizzati
- modalità e frequenza di esposizione del lavoratore o del gruppo omogeneo di esposizione
- livelli di esposizione del lavoratore o del gruppo omogeneo di esposizione (es: tramite misurazioni, idonei modelli o algoritmi di calcolo, ecc.)

B. PROGETTO DA REALIZZARE

B.1 Descrizione del progetto

Modifiche introdotte rispetto alle fasi operative/attività/mansioni interessate dal progetto con indicazione del miglioramento atteso

.....

B.2 Valutazione del rischio atteso

Esiti della valutazione del rischio per le fasi/attività del ciclo produttivo interessate dal progetto utilizzando le medesime modalità per la valutazione del rischio ante operam, con indicazione di:

- caratteristiche principali delle circostanze di esposizione
- tipo e quantità degli agenti chimici utilizzati
- modalità e frequenza di esposizione del lavoratore o del gruppo omogeneo di esposizione
- livelli di esposizione del lavoratore o del gruppo omogeneo di esposizione (es: tramite misurazioni, idonei modelli, algoritmi di calcolo, ecc.)

Tipologia di intervento a: Riduzione del rischio chimico

Per i progetti di acquisto e installazione di cappe di aspirazione, cabine di verniciatura e impianti di aspirazione e captazione di gas, vapori, nebbie, polveri:

Macchina e/o impianto da sostituire (se previsto)	Macchina e/o impianto da acquistare
Descrizione della macchina/impianto da sostituire e utilizzo nelle attività dell'impresa	Descrizione della macchina/impianto da acquistare e utilizzo nelle attività dell'impresa
Parametri di aspirazione: • velocità di aspirazione • portata di aspirazione • velocità di cattura	Parametri di aspirazione: • velocità di aspirazione • portata di aspirazione • velocità di cattura
Caratteristiche principali delle macchine	Caratteristiche principali delle macchine
Data di immissione sul mercato della macchina Modalità di alienazione i) Vendita ☐ ii) Permuta ☐ iii) Rottamazione ☐	Accessori e/o dispositivi (filtri, ecc.) in dotazione

Tipologia di intervento a: Riduzione del rischio chimico

Per i progetti di acquisto e installazione di sistemi di isolamento, macchine e/o impianti per la manipolazione degli agenti chimici pericolosi e/o agenti cancerogeni e mutageni:

Macchina e/o impianto e/o sistemi di isolamento da sostituire (se previsto)	Macchina e/o impianto e/o sistemi di isolamento da acquistare
Descrizione della macchina/impianto/sistema da sostituire e utilizzo nelle attività dell'impresa	Descrizione della macchina/impianto/sistema nuovo e utilizzo nelle attività dell'impresa
Caratteristiche principali delle macchine 	Caratteristiche principali delle macchine
Data di immissione sul mercato _____ Modalità di alienazione Vendita Permuta Rottamazione	Accessori e/o dispositivi in dotazione

Indicazione delle buone prassi

Qualora nella domanda sia stata indicata l'attuazione della buona prassi "METODI DI PULITURA IN CERAMICA PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DA SILICE LIBERA CRISTALLINA" motivare la coerenza con l'intervento

Interventi di rimozione di polveri dalle superfici dei luoghi di lavoro



Allegato 1.1 – Tipologia di intervento b): Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali

Tipologia di intervento b: Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali

Oggetto

- Pannelli fonoisolanti
- Cabine
- Cappottature
- Schermi acustici Separazioni
- Silenziatori
- Sistemi Antivibranti
- Trattamenti ambientali

Ambito della tipologia di intervento

- Condizione di ingresso, valori di esposizione iniziale sono superiori al valore inferiore di azione
- Stima della riduzione del rischio post operam, miglioramento atteso

(Norma UNI 11347:2015 – definizioni e indicazioni - PARE)

Tipologia di intervento b: Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali

Perizia asseverata - Dati sugli interventi da realizzare

Descrizione generale dell'intervento da realizzare in riferimento alle attività dell'impresa
Identificazione delle aree di lavoro a maggior rischio
Indicazione dei principali percorsi di propagazione
Indicazione degli interventi tecnici specifici da realizzare
Indicazione delle caratteristiche di fonoisolamento e/o fonoassorbimento dei materiali/dispositivi da acquistare e installare

Rendicontazione sugli interventi realizzati

Documentazione sulla verifica di efficacia con le certificazioni acustiche dei materiali utilizzati

Tipologia di intervento b: Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali

Documenti da presentare

In fase di conferma e completamento della domanda	In fase di rendicontazione finale
• Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa • MODULO C1 • Documento di valutazione dei rischi nel quale risulti la valutazione del rischio rumore in conformità agli artt. 181 e 190 del d.lgs. 81/2008 • Perizia asseverata (MODULO B1.1) nella quale risulti documentata la riduzione attesa del rischio rumore e che riporti il dettaglio delle spese da sostenere; la perizia asseverata deve essere completa dei listini prezzi, dei preventivi e di una relazione tecnica sui materiali da utilizzare in aderenza alla norma UNI 11347:2015 e le loro caratteristiche • MODULO E qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali • MODULO G	• Copie conformi delle fatture • Stralcio dell'estratto conto • Dichiarazione CE di conformità • Dichiarazione di conformità degli impianti • Documentazione sulla verifica di efficacia con le certificazioni acustiche dei materiali utilizzati

Allegato 1.1 – Tipologia di intervento c): Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine

Tipologia di intervento c: Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine

Ambito

Progetti di riduzione del rischio mediante la sostituzione di **macchine** conformi alle rispettive direttive di prodotto di riferimento e/o di **trattori agricoli o forestali**.

Sono escluse le macchine con operatore a bordo e le attrezzature intercambiabili di cui all'art. 2 lettera b) del d.lgs. 17/2010

Solo progetti con la valutazione del rischio aziendale dimostrante che i valori di esposizione iniziali sono superiori al valore inferiore di azione.

Tipologia di intervento c: Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine

Macchine da sostituire

Le macchine da sostituire devono essere state immesse sul mercato successivamente alle disposizioni legislative e regolamentari di recepimento **della direttiva 2006/42/CE**.

Le macchine con un livello di pressione acustica **dell'emissione** ponderato A (LpA) **superiore a 80 dB(A) possono essere sostituite** con altre che presentano un livello di pressione acustica **dell'emissione** ponderato A (LpA) e un livello di potenza sonora ponderata A (LWA) inferiori. **Le differenze tra i rispettivi valori dovranno rispettare entrambe le seguenti condizioni:**

$$L_{pA} \geq 2 \text{ dB(A)}$$

$$L_{wA} \geq 2 \text{ dB(A)}$$

I dati relativi all'emissione acustica devono essere quelli dichiarati dai fabbricanti.

Tipologia di intervento c: Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine

Le macchine acquistate rispetto a quelle alienate devono essere non usate, conformi al d.lgs. 17/2010 (recepimento direttiva 2006/42/CE) e, **a meno di situazioni particolari debitamente motivate:**

- essere di analogo tipo
- avere allestimento equivalente in termini di accessori/utensili e/o attrezzature intercambiabili
- avere i principali indicatori prestazioni (potenza, dimensioni, ecc.) non superiori del 30%

Tipologia di intervento c: Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine

Perizia asseverata - Dati sugli interventi da realizzare

Oltre al confronto delle macchine tramite i dati dichiarati dal fabbricante, in perizia asseverata è richiesta una stima del miglioramento atteso che tale sostituzione comporta.

Tipologia di intervento c: Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine

Trattori da sostituire

I trattori agricoli o forestali da sostituire devono essere stati immessi per la prima volta sul mercato in data **successiva al 31 dicembre 1997**.

Trattori agricoli o forestali da acquistare

Per la categoria T1 e C1, il livello di rumorosità di omologazione dichiarato dal fabbricante dovrà essere **inferiore di almeno 4 dB(A)** rispetto a entrambi limiti previsti dalle direttive o dai regolamenti comunitari di riferimento.

Per le categorie T2, T3, T4, T5 e C2, C3, C4, C5 il livello di rumorosità di omologazione dichiarato dal fabbricante dovrà essere **inferiore di almeno 2 dB(A)** rispetto a entrambi i limiti previsti dalle direttive o dai regolamenti comunitari di riferimento.

Tipologia di intervento c: Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine

I trattori acquistati rispetto a quelli alienati devono essere non usati e omologati in conformità con il Regolamento UE 167/2013 e, **a meno di situazioni particolari debitamente motivate**, devono rispettare le seguenti condizioni:

- medesime caratteristiche indicate o riconducibili alla categoria del trattore agricolo o forestale
- principali indicazioni di prestazioni (potenza, dimensioni, ecc.) non superiori del 30%

Tipologia di intervento c: Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine

Perizia asseverata - Dati sugli interventi da realizzare

Non è richiesto il confronto tra i livelli di rumorosità tra trattore alienato e acquistato ma solo il confronto dei livelli di rumorosità di omologazione dichiarati dal fabbricante del trattore acquistato rispetto a entrambi i limiti previsti dalle direttive o dai regolamenti comunitari di riferimento.

È richiesta una stima del miglioramento atteso che tale sostituzione comporta.

Tipologia di intervento c: Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine

La **documentazione attestante** la piena proprietà **alla data del 31 dicembre 2017**, per le **macchine o i trattori da sostituire**, deve avere valore oggettivo e non può consistere in autocertificazione.

Tipologia di intervento c: Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine

Le modalità di alienazione ammissibili prevedono la **vendita o permuta** presso il rivenditore con cui si perfeziona l'acquisto.

È comunque facoltà dell'impresa **rottamare** i trattori agricoli o forestali o le macchine sostituiti.

Nel caso di vendita/permuta l'importo del finanziamento ammissibile è **calcolato operando**, sulla quota a carico di Inail, la **decurtazione della somma pari al 50%** dell'importo preventivato/realizzato per la vendita o permuta del bene alienato.

Tipologia di intervento c: Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine

PERIZIA ASSEVERATA RICAVI DI VENDITA O PERMUTA	
Macchina/trattore che si intende vendere o permutare	Importo di vendita o permuta (esclusa IVA)
1.	
2.	
TOTALE VENDITA/PERMUTA	

In ogni caso, l'importo in verifica **non potrà superare** quello ammesso in fase di domanda e in rendicontazione quello concesso in fase di verifica.

Tipologia di intervento c: Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine

DOCUMENTAZIONE

In fase di conferma e completamento della domanda

- Domanda (MODULO A)
- Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa
- MODULO C1
- Documento di valutazione dei rischi nel quale risulti la valutazione del rischio rumore in conformità agli artt. 181 e 190 del d.lgs. 81/2008
- Perizia asseverata (MODULO B1.1) nella quale risulti: miglioramento del rischio atteso dopo l'intervento, attraverso metodologia utilizzata per la valutazione del rischio ante intervento, i parametri di emissione sonora dichiarati dal fabbricante, le caratteristiche delle macchine/trattori, l'allestimento equivalente e il dettaglio delle spese da sostenere; la perizia asseverata deve essere completa dei listini prezzi, dei preventivi, della dichiarazione CE di conformità della macchina da sostituire e/o del certificato di omologazione dei trattori da sostituire, di documentazione fotografica, della documentazione del fabbricante inerente ai parametri di emissione sonora per le macchine/trattori da acquistare e da sostituire
- Documentazione attestante, per le macchine o i trattori da sostituire, la piena proprietà alla data del 31 dicembre 2017
- MODULO E qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali
- MODULO G

In fase di rendicontazione finale

- Copie conformi delle fatture
- Stralcio dell'estratto conto
- Dichiarazione CE di conformità delle macchine acquistate
- Certificati di omologazione dei trattori acquistati
- Documentazione attestante l'alienazione di macchine/trattori sostituiti
- Istruzioni (libretto di uso e manutenzione)
- Documentazione fotografica

Allegato 1.1 – Tipologia di intervento d): Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche

Tipologia di intervento d: Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche

Vibrazioni mano-braccio:

1. martelli demolitori
2. perforatori
3. picconatori elettrici, idraulici,....
4. seghe e motoseghe
5. decespugliatori, tagliaerba
6. motocoltivatori
7.

Vibrazioni corpo intero:

1. macchine con operatore a bordo

**Non sono finanziabili i
progetti che prevedono la
sostituzione di trattori
agricoli o forestali.**

**La valutazione del rischio deve dimostrare che i valori di
esposizione iniziale sono superiori ai rispettivi valore di azione**

Tipologia di intervento d: Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche

Le macchine da sostituire devono essere state immesse sul mercato **successivamente alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva 2006/42/CE.**

Sono escluse le attrezzature intercambiabili di cui all'art. 2 lettera b) del d.lgs. 17/2010 (recepimento direttiva 2006/42/CE) destinate ad essere collegate a macchine con operatore a bordo

Le macchine da sostituire devono presentare valori di emissione vibratoria numericamente superiori ai rispettivi valori di azione.

Le macchine acquistate devono avere valori di emissione vibratoria inferiori di almeno il 20% delle rispettive macchine alienate.

I valori relativi all'emissione vibratoria devono essere quelli **dichiarati dai fabbricanti.**

Piena proprietà alla data del 31 dicembre 2017

Tipologia di intervento d: Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche

Le macchine acquistate rispetto a quelle alienate devono essere non usate, conformi al d.lgs. 17/2010 (recepimento direttiva 2006/42/CE) e, **a meno di situazioni particolari debitamente motivate:**

- essere di analogo tipo
- avere allestimento equivalente in termini di accessori/utensili e/o attrezzature intercambiabili
- avere i principali indicatori di prestazioni (potenza, dimensioni, ecc.) non superiori del 30%

Tipologia di intervento d: Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche

Perizia asseverata - Dati sugli interventi da realizzare

Oltre al confronto delle macchine tramite i dati dichiarati dal fabbricante, nella perizia asseverata è richiesta una stima del miglioramento atteso che tale/i sostituzioni comportano.

Tipologia di intervento d: Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche

Le modalità di alienazione ammissibili prevedono la **vendita o permuta** presso il rivenditore con cui si perfeziona l'acquisto.

E' comunque facoltà dell'impresa **rottamare** le macchine sostituite.

Nel caso di vendita/permuta l'importo del finanziamento ammissibile è **calcolato operando**, sulla quota a carico di Inail, la **decurtazione della somma pari al 50%** dell'importo preventivato/realizzato per la vendita o permuta dei beni alienati.

Tipologia di intervento d: Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche

PERIZIA ASSEVERATA RICAVI DI VENDITA O PERMUTA	
Macchina che si intende vendere o permutare	Importo di vendita o permuta (esclusa IVA)
1.	
2.	
TOTALE VENDITA/PERMUTA	

In ogni caso, l'importo in verifica **non potrà superare** quello ammesso in fase di domanda e in rendicontazione quello concesso in fase di verifica.

Tipologia di intervento d: Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche

DOCUMENTAZIONE	
In fase di conferma e completamento della domanda	In fase di rendicontazione finale
• Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa • MODULO C1 • Documento di valutazione dei rischi nel quale risulti la valutazione del rischio vibrazioni in conformità agli artt. 181 e 202 del d.lgs. 81/2008 • Perizia asseverata (MODULO B1.1) nella quale risulti il miglioramento del rischio atteso dopo l'intervento, con metodologia per la valutazione del rischio ante intervento, i parametri di emissione vibratoria dichiarati dal fabbricante, le caratteristiche delle macchine, l'elenco degli accessori/utensili e/o delle attrezzature intercambiabili oggetto della sostituzione e il dettaglio delle spese da sostenere; la perizia asseverata deve essere completa dei listini prezzi, dei preventivi, della conformità CE delle macchine da sostituire, della documentazione fotografica, della documentazione del fabbricante con le emissioni vibratorie per le macchine da acquistare e da sostituire. • Documentazione attestante, per le macchine da sostituire, la piena proprietà alla data del 31 dicembre 2017 • MODULO E qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali • MODULO G	• Copie conformi delle fatture • Stralcio dell'estratto conto • Dichiarazione CE di conformità delle macchine acquistate • Istruzioni (libretto di uso e manutenzione) • Documentazione attestante l'alienazione delle macchine sostituite • Documentazione fotografica

Allegato 1.1 – Tipologia di intervento e): Riduzione del rischio biologico

Tipologia di intervento e: Riduzione del rischio biologico

e	Riduzione del rischio biologico	Punti 80
Nell’ambito di questo intervento non è prevista l’adozione di buone prassi ai fini del relativo punteggio bonus.		
OGGETTO: progetti di riduzione del rischio mediante la realizzazione di una o più delle seguenti misure:		
a) misure di contenimento: 1. ristrutturazione e/o modifica degli ambienti di lavoro al fine di separare le zone a rischio di contaminazione da agenti biologici, inclusa la predisposizione di aree di deposito e di aree di decontaminazione del personale 2. installazione e/o modifica di impianti di aspirazione o di immissione forzata dell’aria, volti a determinare una differenza di pressione tra gli ambienti di lavoro per il contenimento degli agenti biologici 3. realizzazione o trattamento di superfici che limitino il rischio di contaminazione o che siano di facile disinfezione 4. acquisto di sistemi di aspirazione localizzata/cabine di sicurezza/cappe biohazard/box per la manipolazione dei materiali potenzialmente infetti		
b) misure di prevenzione: 1. acquisto di sistemi automatici che consentano di ridurre il rischio di esposizione agli agenti biologici 2. acquisto di dispositivi per la disinfezione e/o sterilizzazione dell’aria 3. modifica di impianti dell’acqua sanitaria e/o aeraulici centralizzati, al fine di prevenire la contaminazione e la diffusione degli agenti biologici patogeni		
AMBITO: ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti di riduzione del rischio derivante da esposizione ad agenti biologici.		
DEFINIZIONI: Per “agente biologico” si intende qualsiasi microrganismo (appartenente ai gruppi 2, 3 o 4), anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni Per “organismo geneticamente modificato” vale la definizione del d.lgs. 206/2001 Per “microrganismo, coltura cellulare e endoparassita umano” vale la definizione dell’art. 267 del d.lgs. 81/2008 Per “gruppi 2, 3 e 4” si intende la classificazione secondo l’art. 268 del d.lgs. 81/2008		

Tipologia di intervento e: Riduzione del rischio biologico

Nel DVR deve essere stato valutato il rischio di esposizione agli agenti biologici patogeni oggetto dell'intervento, siano essi utilizzati nel ciclo produttivo o potenzialmente presenti come contaminanti del materiale manipolato, di animali, persone o impianti

Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda

- Domanda (MODULO A)
- Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa
- MODULO C1
- Documento di valutazione dei rischi nel quale risulti l'uso deliberato o la possibile esposizione dei lavoratori agli agenti biologici oggetto dell'intervento
- Perizia **asseverata** (MODULO B1.1) nella quale risulti la riduzione attesa del rischio rispetto alle condizioni ante intervento, con l'indicazione delle caratteristiche tecniche delle macchine e degli impianti e il dettaglio delle spese da sostenere; **la perizia asseverata deve essere completa dei listini prezzi e dei preventivi**
- Copia della comunicazione del datore di lavoro all'organo di vigilanza territorialmente competente ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. 81/2008 (solo se l'attività lavorativa prevede l'utilizzo **deliberato** di agenti biologici)
- Copia della documentazione **prevista dal d.lgs. 206/2001** (solo se l'attività lavorativa prevede la presenza di microrganismi geneticamente modificati ai quali si applicano i livelli di contenimento 2, 3 e 4 individuati all'allegato IV del d.lgs. 206/2001)
- Copia dell'autorizzazione ministeriale (solo se l'attività lavorativa prevede l'utilizzo di agenti biologici del gruppo 4)
- Dichiarazione CE di conformità o documentazione attestante l'immissione sul mercato delle macchine da sostituire qualora il progetto ne preveda la sostituzione
- MODULO E qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali
- **MODULO G**

**USO
DELIBERATO**

Tipologia di intervento e: Riduzione del rischio biologico

Copia dell'autorizzazione ministeriale

(solo se l'attività lavorativa prevede l'utilizzo di agenti biologici del gruppo 4)

I DL che intendono utilizzare agenti biologici del **gruppo 4** (allegato XLVI del d.lgs 81/2008) devono munirsi di **AUTORIZZAZIONE** del Ministero della salute.

L'autorizzazione ha la durata di 5 anni ed è rinnovabile

L'invio dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero della salute soddisfa anche la necessità di inviare copia della comunicazione all'organo di vigilanza territorialmente competente

Tipologia di intervento e: Riduzione del rischio biologico

Copia della documentazione prevista dal d.lgs. 206/2001 (solo se l'attività lavorativa prevede la presenza di microrganismi geneticamente modificati ai quali si applicano i livelli di contenimento 2, 3 e 4 individuati all'allegato IV del d.lgs. 206/2001)

- **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI** secondo gli elementi di valutazione e la procedura dell'allegato III del d.lgs 206/2001 (da riesaminare ogni 3 anni per i livelli di contenimento 1 e 2 e annualmente per i livelli 3 e 4)
- **AUTORIZZAZIONE DELL'IMPIANTO** rilasciata dal Ministero della sanità a seguito di **notifica del titolare** (allegato V parte A d.lgs 206/2001). Per gli impianti con livello di contenimento 1 è sufficiente la copia della notifica poiché si ritengono autorizzati trascorsi 45 gg (silenzio assenso). Gli impianti con livelli di contenimento 2, 3 e 4 devono avere autorizzazione scritta.
- **AUTORIZZAZIONE ALL'IMPIEGO** di MOGM rilasciata dal Ministero della salute a seguito di **notifica dell'utilizzatore** (allegato V parte B d.lgs 206/2001). L'impiego è autorizzato per il livello di contenimento 2 trascorsi 60 gg dalla notifica pertanto è sufficiente la copia della notifica. La copia dell'autorizzazione scritta è, invece, necessaria per i livelli di contenimento 3 e 4.

Tipologia di intervento e: Riduzione del rischio biologico

A. SITUAZIONE ANTE OPERAM

A.1 Attività aziendale

Attività svolta dall'impresa con particolare riguardo alle mansioni e alle caratteristiche dei luoghi di lavoro:

.....

Descrizione dettagliata delle attività e delle mansioni specifiche interessate dal progetto:

.....

A.2 Valutazione del rischio

Esiti della valutazione del rischio biologico per gli agenti in uso o potenzialmente presenti nell'attività lavorativa e/o ambiente di lavoro oggetto dell'intervento, che tenga conto di quanto segue:

- descrizione degli agenti biologici (per i microorganismi e i virus indicare la specie e il gruppo di appartenenza - vedi allegato XLVII); per l'uso non deliberato indicare le specie potenzialmente presenti,
- modalità di trasmissione,
- modalità di lavoro con descrizione degli eventuali dispositivi utilizzati,
- frequenza delle attività a rischio
- risultati di eventuali campionamenti

B. PROGETTO DA REALIZZARE

B.1 Descrizione del progetto

Descrizione del progetto in relazione alle attività e alle mansioni interessate, con indicazione **della modalità con la quale il progetto riduce il rischio**

.....

B.2 Dettaglio del progetto

(compilare le schede sottostanti specifiche per la tipologia di progetto)

- Progetti di riduzione del rischio mediante la realizzazione delle seguenti misure di contenimento:
 - installazione e/o modifica di impianti di aspirazione o di immissione forzata dell'aria volti a determinare una differenza di pressione tra gli ambienti di lavoro per il contenimento degli agenti biologici
 - acquisto di cabine di sicurezza/box per la manipolazione dei materiali infetti
 - acquisto e/o modifica di sistemi di aspirazione localizzata per la captazione di aerosol contaminati

Tipologia di intervento e: Riduzione del rischio biologico

- installazione e/o modifica di impianti di aspirazione o di immissione forzata dell'aria volti a determinare una differenza di pressione tra gli ambienti di lavoro per il contenimento degli agenti biologici
- acquisto di cabine di sicurezza/box per la manipolazione dei materiali infetti
- acquisto e/o modifica di sistemi di aspirazione localizzata per la captazione di aerosol contaminati

Cabine di sicurezza/box e/o impianto da sostituire (se previsto)	Cabine di sicurezza/box e/o impianto da acquistare
Descrizione della cabina di sicurezza/box e/o impianto da sostituire	Descrizione della cabina di sicurezza/box e/o impianto da acquistare
Caratteristiche: • velocità di flusso • portata di aspirazione • tipologia e numero filtri • classe cappa	Dati di progetto: • velocità di flusso • portata di aspirazione • tipologia e numero filtri • classe cappa
Caratteristiche principali delle macchine	Caratteristiche principali delle macchine:
Data di immissione sul mercato della macchina Modalità di alienazione i) Vendita ☐ ii) Permuta ☐ iii) Rottamazione ☐	Accessori e/o dispositivi (filtri ecc.) in dotazione

Tipologia di intervento e: Riduzione del rischio biologico

- ristrutturazione e/o modifica degli ambienti di lavoro al fine di separare le zone a rischio di contaminazione da agenti biologici, inclusa la predisposizione di aree di deposito e di aree di decontaminazione del personale
- realizzazione o trattamento di superfici che limitino il rischio di contaminazione o che siano di facile disinfezione
- modifica di impianti dell'acqua sanitaria e/o aeraulici centralizzati, al fine di prevenire la contaminazione e la diffusione degli agenti biologici patogeni

Ristrutturazione e/o modifica degli ambienti di lavoro e/o realizzazione di superfici idrorepellenti

Descrizione dettagliata delle modifiche apportate agli ambienti di lavoro **con la specifica della compartimentazione degli ambienti e/o con le caratteristiche delle nuove superfici:**

1.
2.
3.

Allegato 1.1 **Tipologia di intervento e: Riduzione del rischio biologico**

- acquisto di dispositivi per svolgere in ciclo chiuso attività a rischio di esposizione per via aerea
- acquisto di dispositivi per automatizzare attività a rischio di esposizione per via parenterale e per contatto
- acquisto di dispositivi per la disinfezione e/o sterilizzazione dell'aria negli ambienti in cui si svolgono attività che comportano il rischio di contaminazione
- modifica di impianti dell'acqua sanitaria e/o aeraulici centralizzati esistenti, al fine di prevenire la contaminazione e la diffusione di legionelle, mediante acquisto e installazione di sistemi di filtrazione e/o trattamento chimico/fisico dell'acqua

Dispositivi/macchine da sostituire (se previsto)	Dispositivi da acquistare e/o modifiche da effettuare su impianto
Descrizione della macchina o del dispositivo da sostituire e suo utilizzo nelle attività dell'impresa	Descrizione della macchina/impianto/sistema nuovo e utilizzo nelle attività dell'impresa
Caratteristiche principali ante operam: • modalità di lavoro con descrizione degli eventuali dispositivi utilizzati • frequenza delle attività a rischio • quantità manipolate	Caratteristiche principali post operam: • modalità di lavoro con descrizione degli eventuali dispositivi utilizzati • frequenza delle attività a rischio • quantità manipolate
Caratteristiche principali delle macchine	Caratteristiche principali delle macchine
Data di immissione sul mercato della macchina	Accessori e/o dispositivi in dotazione
Modalità di alienazione i) Vendita ii) Permuta iii) Rottamazione ☐ ☐ ☐	

Allegato 1.1 – Tipologia di intervento f) Riduzione del rischio di caduta dall'alto

Tipologia di intervento f: Riduzione del rischio di caduta dall'alto

Riduzione del rischio tramite l'acquisto e l'installazione permanente delle seguenti tipologie di ancoraggi:

- puntuali
- lineari flessibili
- lineari rigidi

Scelta multipla

Tipologia di intervento f: Riduzione del rischio di caduta dall'alto

Gli ancoraggi devono essere fissati permanentemente "su" o "nella" struttura/opere di costruzione costituenti i luoghi di lavoro.

L'intervento è realizzabile **sull'edificio o su strutture che insistono sulle aree di pertinenza** dello stesso.

- non richiesto il DVR
- informazioni sui lavoratori utilizzatori dei sistemi di ancoraggio, le situazioni e l'oggetto di eventuali appalti
- identificazione delle aree di lavoro a maggior rischio
- indicazione dei principali percorsi e luoghi che espongono al rischi

Tipologia di intervento f: Riduzione del rischio di caduta dall'alto

In perizia asseverata:

- relazione tecnica del progetto
- indicazione delle caratteristiche degli ancoraggi scelti
- indicazione degli interventi tecnici da realizzare in funzione della tipologia e del numero di ancoraggi.
- elaborati grafici

Tipologia di intervento f: Riduzione del rischio di caduta dall'alto

DOCUMENTAZIONE

In fase di conferma e completamento della domanda

- Domanda (MODULO A)
- Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa
- MODULO C1
- Perizia asseverata (MODULO B1.1) nella quale siano riportate le caratteristiche degli ancoraggi, le attività per le quali ne è previsto l'uso e il dettaglio delle spese da sostenere; la perizia asseverata deve essere completa di una relazione tecnica del "progetto", degli schemi grafici di installazione e dei preventivi
- MODULO E qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali
- MODULO G

In fase di rendicontazione finale

- Copie conformi delle fatture
- Stralcio dell'estratto conto
- Dichiarazione CE di conformità
- Certificazione/Omologazione del fabbricante
- Dichiarazione di corretta installazione da parte dell'installatore
- Istruzioni (libretto di uso e manutenzione)

Allegato 1.1 – Tipologia di intervento g) Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsolete

Tipologia di intervento g: Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsoleti

Ambito - Beni da sostituire

Le macchine devono essere state immesse sul mercato **antecedentemente** alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della specifica direttiva comunitaria (98/37/CE ex 89/392/CEE)

I trattori agricoli o forestali devono essere stati immessi per la prima volta sul mercato prima del **1 gennaio 1998**

Tipologia di intervento g: Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsoleti

Per questa tipologia di intervento **non** è richiesto all'impresa il documento di valutazione dei rischi.

Le macchine e i trattori agricoli e forestali sostituite/i **DEVONO** essere alienate/i dall'impresa ed esclusivamente tramite **ROTTAMAZIONE**.

Allegato 1.1 **Tipologia di intervento g: Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsoleti**

- Data di immissione sul mercato
- Data di piena proprietà al 31 dicembre 2017

La documentazione per tali date inerenti le macchine/trattori agricoli o forestali da sostituire **deve avere valore oggettivo e non può consistere in autocertificazione**

Allegato 1.1 **Tipologia di intervento g: Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsoleti**

Le macchine acquistate devono:

essere non usate, conformi al d.lgs. 17/2010

Limitatamente a quelle comprese nella definizione di cui all'art. 2, comma 2 lettere a), b), c), f)

- a) «macchina » propriamente detta
- b) «attrezzatura intercambiabile»
- c) «componente di sicurezza»
- f) «dispositivi amovibili di trasmissione meccanica»

Le macchine acquistate rispetto a quelle alienate devono essere non usate, conformi al d.lgs. 17/2010 (recepimento direttiva 2006/42/CE) e, **a meno di situazioni particolari debitamente motivate:**

- essere di analogo tipo
- avere allestimento equivalente in termini di accessori/utensili e/o attrezzature intercambiabili
- avere i principali indicatori di prestazione (potenza, dimensioni, ecc.) non superiori del **50%**

I **trattori** acquistati rispetto a quelli alienati devono essere non usati e omologati in conformità con il Regolamento UE 167/2013 e, **a meno di situazioni particolari debitamente motivate**, rispettare le seguenti condizioni:

- medesime caratteristiche indicate o riconducibili alla categoria del trattore agricolo o forestale
- principali indicatori di prestazione (potenza, dimensioni, ecc.) non superiori del **50%**

Allegato 1.1 **Tipologia di intervento g: Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsoleti**

DOCUMENTAZIONE	
In fase di conferma e completamento della domanda	In fase di rendicontazione finale
• Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa • MODULO C1 • Perizia asseverata (MODULO B1.1) che riporti le caratteristiche delle macchine e/o dei trattori agricoli e forestali, il loro utilizzo nelle attività dell'impresa, gli accessori/utensili e/o le attrezzature intercambiabili oggetto della sostituzione e il dettaglio delle spese da sostenere; la perizia asseverata deve essere completa dei listini prezzi e dei preventivi • Documentazione attestante la data di immissione sul mercato delle macchine/trattori agricoli o forestali da sostituire • Documentazione attestante, per le macchine o i trattori da sostituire, la piena proprietà alla data del 31 dicembre 2017 • MODULO E qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali • MODULO G	• Copie conformi delle fatture • Stralcio dell'estratto conto • Dichiarazione CE di conformità della macchina acquistata • Certificato di omologazione del trattore acquistato • Istruzioni (libretto di uso e manutenzione) • Documentazione attestante la rottamazione delle macchine/trattori agricoli o forestali sostituiti

Allegato 1.1 – Tipologia di intervento h) Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete

Tipologia di intervento h: Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete

Ambito

Le macchine da sostituire devono essere state immesse sul mercato antecedentemente alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva **2006/42/CE** e devono essere conformi alla direttiva **98/37/CE ex 89/392/CEE**.

Dichiarazione di conformità alla direttiva 98/37/CE ex 89/392/CEE

Tipologia di intervento h: Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete

Per questa tipologia di intervento **è richiesto** all'impresa il documento di valutazione dei rischi.

Le macchine sostituite **DEVONO** essere alienate dall'impresa. Si può scegliere se tramite **ROTTAMAZIONE** o tramite **PERMUTA** presso il rivenditore con cui si perfeziona l'acquisto della nuova macchina.

Per questa tipologia di intervento non è prevista la VENDITA della macchina da sostituire.

Tipologia di intervento h: Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete

- Data di immissione sul mercato
- Data di piena proprietà al 31 dicembre 2017

La documentazione per tali date inerenti le macchine da sostituire **deve avere valore oggettivo e non può consistere in autocertificazione**

Tipologia di intervento h: Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete

Le macchine acquistate devono:

essere non usate, conformi al d.lgs. 17/2010

Limitatamente a quelle comprese nella definizione di cui all'art. 2, comma 2 lettere a), b), c), f)

- a) «macchina » propriamente detta
- b) «attrezzatura intercambiabile»
- c) «componente di sicurezza»
- f) «dispositivi amovibili di trasmissione meccanica»

Tipologia di intervento h: Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete

Le macchine acquistate rispetto a quelle alienate devono essere non usate, conformi al d.lgs. 17/2010 (recepimento direttiva 2006/42/CE) e, **a meno di situazioni particolari debitamente motivate:**

- essere di analogo tipo
- avere allestimento equivalente in termini di accessori/utensili e/o attrezzature intercambiabili
- avere i principali indicatori di prestazione (potenza, dimensioni, ecc.) non superiori del **30%**

Tipologia di intervento h: Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete

Le modalità di alienazione ammissibili prevedono la permuta presso il rivenditore con cui si perfeziona l'acquisto.

E' comunque facoltà dell'impresa rottamare le macchine sostituite.

Nel caso di permuta l'importo del finanziamento ammissibile è **calcolato operando**, sulla quota a carico di Inail, la **decurtazione della somma pari al 50%** dell'importo preventivato/realizzato per la permuta dei beni alienati.

**Tipologia di intervento h: Riduzione del rischio infortunistico
mediante la sostituzione di macchine non obsolete**

PERIZIA ASSEVERATA RICAVI DI PERMUTA	
Macchina che si intende permutare	Importo di permuta (esclusa IVA)
1.	
2.	
TOTALE PERMUTA	

In ogni caso, l'importo in verifica **non potrà superare** quello ammesso in fase di domanda e in rendicontazione quello concesso in fase di verifica.

Tipologia di intervento h: Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete

DOCUMENTAZIONE	
In fase di conferma e completamento della domanda	In fase di rendicontazione finale
• Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa • MODULO C1 • Documento di valutazione dei rischi nel quale risulti la valutazione del rischio infortunistico relativo alle macchine oggetto di sostituzione • Perizia asseverata (MODULO B1.1) che riporti le caratteristiche delle macchine, il loro utilizzo nelle attività dell'impresa, il loro allestimento e il dettaglio delle spese da sostenere; la perizia asseverata deve essere completa dei listini prezzi e dei preventivi • Documentazione attestante la data di immissione sul mercato delle macchine da sostituire <i>in relazione alla direttiva 98/37/CE ex 89/392/CEE</i> • Documentazione attestante, per le macchine da sostituire, la piena proprietà alla data del 31 dicembre 2017 • MODULO E qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali • MODULO G	• Copie conformi delle fatture • Stralcio dell'estratto conto • Dichiarazione CE di conformità della macchina acquistata • Istruzioni (libretto di uso e manutenzione) • Documentazione attestante la rottamazione delle macchine sostituite e/o fatture relative alla permuta.

Allegato 1.1 – Tipologia di intervento i) Riduzione del rischio sismico

Tipologia di intervento i: Riduzione del rischio sismico

- **oggetto:** progetti di riduzione del rischio sismico da caduta di materiale che prevedono l'acquisto e la posa in opera di scaffalature antisismiche in sostituzione di scaffalature esistenti del tipo porta-pallet e di altezza superiore a 3 m
- **ambito:** siti produttivi in zona 1, 2, 3 secondo classificazione sismica O.P.C.M. 3274/2003
- **requisiti delle nuove scaffalature:** conformità alla norma tecnica UNI EN 16681 limitatamente alle scaffalature porta-pallet regolabili realizzate con membrane di acciaio, destinati allo stoccaggio di unità di carico e soggette ad azioni sismiche

Tipologia di intervento i: Riduzione del rischio sismico

Spese ammissibili

A – spese di progetto: tutte le spese direttamente necessarie all'intervento nonché quelle accessorie e strumentali indispensabili per la sua realizzazione e completezza

B – spese tecniche e assimilabili nella misura del 10% rispetto ai costi del punto A:

- perizia asseverata
- progetti ed elaborati a firma di tecnici abilitati
- direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione
- certificazione di verifica, regolare esecuzione, collaudo, ...
- (v. Allegato 1)

Nei preventivi occorre quindi distinguere le voci di costo relative alle singole spese tecniche

Tipologia di intervento i: Riduzione del rischio sismico

Documentazione

DOCUMENTAZIONE	
Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda	Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale
• Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa • MODULO C1 • Perizia asseverata (MODULO B1.1) nella quale risulti il miglioramento atteso relativamente al rischio sismico da caduta di materiale ante operam e post operam e il dettaglio delle spese da sostenere; la perizia asseverata deve essere completa del preventivo dettagliato del fornitore comprensivo delle informazioni di cui all'Appendice I della norma EN 16681 • Documento di valutazione dei rischi aziendale dal quale risulti la valutazione del rischio sismico connesso alla caduta di materiale • Documentazione attestante la piena proprietà da parte dell'impresa delle scaffalature esistenti • MODULO E qualora il progetto sia condiviso con le parti sociali • MODULO G	• Copie conformi delle fatture • Stralcio dell'estratto conto • Documentazione attestante l'alienazione delle scaffalature esistenti • Documentazione attestante la posa in opera delle nuove scaffalature antisismiche • Documentazione attestante la rispondenza delle nuove scaffalature alla norma EN 16681

Tipologia di intervento i: Riduzione del rischio sismico

Contenuti specifici della perizia asseverata

- il progetto prevede l'alienazione delle scaffalature esistenti mediante vendita o permuta o rottamazione

Si allega inoltre la seguente documentazione:

- documentazione fotografica relativa alle scaffalature esistenti da sostituire
- preventivo dettagliato del fornitore comprensivo delle informazioni di cui all'Appendice I della norma EN 16681.

Tipologia di intervento i: Riduzione del rischio sismico

Contenuti specifici della perizia asseverata

A. SITUAZIONE ANTE OPERAM

A.1 Attività aziendale

(descrivere l'attività svolta dall'impresa e le caratteristiche dei luoghi di lavoro)

.....
.....

A.2 Scaffalature esistenti da sostituire

(per ogni scaffalatura oggetto di sostituzione indicare tipologia e dimensioni)

.....
.....
.....

B. PROGETTO DA REALIZZARE

.....
.....
.....
.....

Tipologia di intervento i: Riduzione del rischio sismico

Contenuti dell'Appendice I della norma EN 16681

I.1 – *informazioni da fornire da parte dell'utilizzatore finale al fornitore dello scaffale*

circa la natura del luogo di installazione e le caratteristiche specifiche del progetto

- Zona sismica
- Spettro di risposta
- Tipo di suolo
- Classe di importanza
- Vita di progetto
- Area deposito
- Specifiche di peso dell'unità di carico
- Fattore di riduzione del riempimento dello scaffale
- Ambiente di stoccaggio
- Tipo di accessorio che compone il carico
- Classe della merce stoccata
- Oscillazione sismica dell'edificio

I.2 – *informazioni da fornire da parte del fornitore dello scaffale all'utilizzatore finale*

circa le caratteristiche del prodotto

- Rischio correlato allo scivolamento delle unità di carico
- Rischio correlato all'oscillazione delle unità di carico
- Valore minimo di accelerazione del suolo nel punto per il quale è richiesto il controllo dell'integrità degli scaffali dopo un evento sismico

Allegato 1.1 – Tipologia di intervento I) Riduzione del rischio da lavorazioni in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento



Tipologia di intervento I: Riduzione del rischio da lavorazioni in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento

I	Riduzione del rischio da lavorazioni in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento	Punti 90
	Nell'ambito di questo intervento può essere adottata la seguente buona prassi: Buona prassi "Ingresso spazi confinati", http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/salute-e-sicurezza/focus-on/Buone-prassi/Documents/Buone-prassi-30052012-Sanofi.pdf	
	OGGETTO: progetti di riduzione del rischio di intossicazione, asfissia, esplosione attraverso l'acquisto di: • sistemi di monitoraggio ambientale • sistemi automatizzati e robot per l'esecuzione di lavori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento, incluse le operazioni di saldatura e le attività di pulizia e depurazione • dispositivi, sistemi e droni per l'accesso e le ispezioni negli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento • dispositivi e sistemi per il recupero dei lavoratori che operano in tali ambienti	
	AMBITO: ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti di riduzione del rischio di intossicazione, asfissia, esplosione in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento.	

Tipologia di intervento I: Riduzione del rischio da lavorazioni in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento



Quali sono gli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento che rientrano nel finanziamento?

DEFINIZIONI: ai fini del presente bando per “ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento” si intendono:

- ambienti assimilabili a pozzi neri, fogne, camini, cunicoli, fosse, gallerie, condutture, caldaie e simili, ove sia possibile il rilascio di gas deleteri
- tubazioni, canalizzazioni e recipienti, quali vasche, serbatoi e simili, in cui debbano entrare lavoratori per operazioni di controllo, riparazione, manutenzione o per altri motivi dipendenti dall'esercizio dell'impianto o dell'apparecchio



Tipologia di intervento I: Riduzione del rischio da lavorazioni in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento

DOCUMENTAZIONE	
Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda	Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale
• Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa • MODULO C1 • Documento di valutazione dei rischi nel quale risulti la valutazione del rischio connesso a lavorazione in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento • Perizia asseverata (MODULO B1.1) nella quale risultino il miglioramento atteso tramite la valutazione del rischio ante e post intervento, le caratteristiche degli ambienti di lavoro, le caratteristiche tecniche dei beni che si intende acquistare e il dettaglio delle spese da sostenere; la perizia asseverata deve essere completa dei listini prezzi e dei preventivi • Dichiarazione CE di conformità o documentazione attestante l'immissione sul mercato delle macchine da sostituire qualora il progetto ne preveda la sostituzione • MODULO E qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali • MODULO F qualora il progetto preveda l'adozione di una buona prassi • MODULO G	• Copie conformi delle fatture • Stralcio dell'estratto conto • Dichiarazione CE di conformità • Dichiarazione di conformità delle direttive pertinenti (direttiva macchine, ATEX, bassa tensione, compatibilità elettromagnetica) • Dichiarazione di conformità degli impianti • Istruzioni (libretto di uso e manutenzione) • Documentazione attestante l'alienazione delle macchine sostituite (se applicabile) • Evidenze dell'applicazione della buona prassi (qualora il progetto ne preveda l'adozione)

Tipologia di intervento I: Riduzione del rischio da lavorazioni in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento



A. SITUAZIONE ANTE OPERAM

Ambiente di lavoro in cui si intende eseguire l'intervento:

- Pozzi neri ☐
- Fogne ☐
- Camini ☐
- Cunicoli ☐
- Fosse ☐
- Gallerie ☐
- Conduitture ☐
- Caldaie ☐
- Tubazioni ☐
- Canalizzazioni ☐
- Recipienti ☐
- Vasche ☐
- Serbatoi ☐
- Altro ☐

Descrizione dell'attività lavorativa svolta all'interno di tali ambienti e i lavoratori coinvolti

.....

.....

B. PROGETTO DA REALIZZARE

B.DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO

Indicare il rischio che si intende ridurre:

- intossicazione ☐
- asfissia ☐
- esplosione ☐

Indicare la tipologia di intervento:

sistemi di monitoraggio ambientale	☐
sistemi automatizzati e robot per l'esecuzione di lavori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento, incluse le attività di pulizia e depurazione	☐
dispositivi, sistemi e droni per l'accesso e le ispezioni visive negli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento	☐
dispositivi e sistemi per il recupero dei lavoratori che operano in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento	☐

Descrizione del dispositivo/sistema/robot/drone che si intende acquistare

.....

Accessori in dotazione

.....

Descrivere il miglioramento del livello di sicurezza rispetto alla situazione ante operam

.....



Allegato 1.2 - Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

Tipologie di intervento

Sezione 3 – Tipologia di intervento		
a	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI ISO-45001:2018	90
b	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di settore previsto da accordi INAIL-Parti Sociali	80
c	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro non rientrante nei casi precedenti	80
d	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 asseverato	80
e	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 non asseverato	75
f	Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000	70
g	Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente	70

Tipologia di intervento a: Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI ISO 45001:2018

a	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI ISO-45001:2018	Punti 90
	Nell’ambito di questo intervento può essere adottata la seguente buona prassi: SISTEMA DI GESTIONE “WORLD CLASS MANUFACTURING” http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/salute-e-sicurezza/focus-on/buone-prassi/documents/buona-prassi-30052012-tarkett.pdf	
OGGETTO: progetti di adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI ISO 45001:2018 da: a) un ente di certificazione accreditato da un ente di accreditamento firmatario degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA MLA b) un ente di certificazione non rientrante nel caso precedente		
DOCUMENTAZIONE		
Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda		Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale
• Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell’impresa • MODULO C1 • Dichiarazione (MODULO B1.2) nella quale risultino l’indicazione dell’organismo con cui intende certificarsi ed elementi atti a dimostrare la congruità dell’importo richiesto; alla dichiarazione devono essere allegati il preventivo per le attività di consulenza e il preventivo per le attività di certificazione • MODULO E qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali • MODULO F qualora il progetto preveda l’adozione di una buona prassi • MODULO G		• Copie conformi delle fatture • Stralcio dell’estratto conto • Copia del certificato del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro secondo la norma UNI ISO 45001:2018 recante il logo dell’ente di accreditamento • Politica, manuale, lista procedure, verbale audit interno, verbale audit esterno, verbale riesame (solo nel caso b di cui al campo “Oggetto”) • Evidenze dell’applicazione della buona prassi (qualora il progetto ne preveda l’adozione)

Tipologia di intervento a: Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI ISO 45001:2018



Modulo B1.2_a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Fac-simile per i Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale di cui all'Allegato 1.2 dell'Avviso pubblico ISI 2018

Intervento a "Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI ISO 45001:2018"

- l'intervento previsto è volto all'adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI ISO 45001:2018 da:

un ente di certificazione accreditato da un ente di accreditamento firmatario degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA MLA	☐
un ente di certificazione non rientrante nel caso precedente	☐

- l'intervento in oggetto non è già stato realizzato o in corso di realizzazione alla data del 30 maggio 2019
- l'impresa non ha già adottato un sistema di gestione della salute e sicurezza alla data del 30 maggio 2019

Allegato 1.2 Tipologia di intervento b: Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di settore previsto da accordi INAIL-Parti Sociali

b	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di settore previsto da accordi INAIL-Parti sociali	Punti 80
	Nell'ambito di questo intervento può essere adottata la seguente buona prassi: SISTEMA DI GESTIONE "WORLD CLASS MANUFACTURING" http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/salute-e-sicurezza/focus-on/buone-prassi/documents/buona-prassi-30052012-tarkett.pdf	
OGGETTO: progetti di adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro secondo le seguenti linee di indirizzo previste nell'ambito degli Accordi INAIL – Parti sociali:		
• SGSL-AR: Per l'implementazione dei Sistemi di Gestione per la Salute e la Sicurezza nelle Imprese a Rete" • SGSL-MPI: Per l'implementazione di Sistemi di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul lavoro nelle Micro e Piccole imprese • SGI-AE: Sistema di Gestione Integrato Salute, Sicurezza, Ambiente Aziende Energia • SGSL-AA: Sistema di Gestione Salute e Sicurezza Aziende Aeronautiche ad Ala Fissa • SGSL-R: Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza dei Lavoratori per le Aziende dei Servizi Ambientali Territoriali • Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza per i lavori in appalto nella Cantieristica Navale • SGSL-GP: Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori per le Aziende del settore Gomma Plastica • SGSL-GATEF (gas, acqua, teleriscaldamento, elettricità, servizi funerari): Per l'implementazione dei Sistemi di Gestione per la Salute e la Sicurezza nelle Aziende di servizi pubblici locali che operano nei settori Energia Elettrica, Gas, Acqua • Per l'applicazione di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro per l'Industria chimica • SGSL-AS Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro nelle Aziende Sanitarie pubbliche della Regione Lazio • SGSL-CP Sistema di gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori per le aziende di produzione del calcestruzzo preconfezionato		
DOCUMENTAZIONE		
Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda		Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale
• Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa • MODULO C1 • Dichiarazione (MODULO B1.2) nella quale risultino l'indicazione dell'Accordo INAIL – Parti sociali a cui l'impresa fa riferimento ed elementi atti a dimostrare la congruità dell'importo richiesto; alla dichiarazione deve essere allegato il preventivo per le attività di consulenza • MODULO E qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali • MODULO F qualora il progetto preveda l'adozione di una buona prassi • MODULO G		• Copie conformi delle fatture • Stralcio dell'estratto conto • Politica, manuale, lista procedure, verbale audit interno, verbale riesame • Evidenze dell'applicazione della buona prassi (qualora il progetto ne preveda l'adozione)



Tipologia di intervento c: Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro non rientrante nei casi precedenti



c	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro non rientrante nei casi precedenti	Punti 80
	Nell’ambito di questo intervento può essere adottata la seguente buona prassi: SISTEMA DI GESTIONE “WORLD CLASS MANUFACTURING” http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/salute-e-sicurezza/focus-on/buone-prassi/documents/buona-prassi-30052012-tarkett.pdf	
OGGETTO: progetti di adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro non certificato, ma conforme alle linee guida UNI –INAIL o alla UNI ISO 45001:2018		
DOCUMENTAZIONE		
Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda		Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale
• Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell’impresa • MODULO C1 • Dichiarazione (MODULO B1.2) nella quale risultino il riferimento al sistema di gestione che si intende implementare ed elementi atti a dimostrare la congruità dell’importo richiesto; alla dichiarazione deve essere allegato il preventivo per le attività di consulenza • MODULO E qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali • MODULO F qualora il progetto preveda l’adozione di una buona prassi • MODULO G		• Copie conformi delle fatture • Stralcio dell’estratto conto • Politica, manuale, lista procedure, verbale audit interno, verbale riesame • Evidenze dell’applicazione della buona prassi (qualora il progetto ne preveda l’adozione)

Tipologia di intervento d: Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 asseverato

d	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art. 30 del d.lgs. 81/2008 asseverato	Punti 80
	Nell'ambito di questo intervento può essere adottata la seguente buona prassi: SISTEMA DI GESTIONE "WORLD CLASS MANUFACTURING" http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/salute-e-sicurezza/focus-on/buone-prassi/documents/buona-prassi-30052012-tarkett.pdf	
OGGETTO: progetti di adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art 30 del d.lgs. 81/2008 asseverato in conformità alla prassi di riferimento: a) UNI/PdR 2:2013 per il settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile b) UNI/PdR 22:2016 per il settore dei servizi ambientali territoriali		
DOCUMENTAZIONE		
Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda		Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale
• Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa • MODULO C1 • Dichiarazione (MODULO B1.2) nella quale risultino: la prassi di riferimento che si intende adottare ed elementi atti a dimostrare la congruità dell'importo richiesto; alla dichiarazione devono essere allegati i preventivi per le attività di consulenza e di asseverazione • MODULO E qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali • MODULO F qualora il progetto preveda l'adozione di una buona prassi • MODULO G		• Copie conformi delle fatture • Stralcio dell'estratto conto • Attestato di asseverazione secondo la UNI/PdR 2:2013 (caso a di cui al campo "Oggetto") • Attestato di asseverazione secondo la UNI/PdR 22:2016 (caso b di cui al campo "Oggetto") • Evidenze dell'applicazione della buona prassi (qualora il progetto ne preveda l'adozione)

Tipologia di intervento e: Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 non asseverato

e	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art. 30 del d.lgs. 81/2008 non asseverato	Punti 75
	Nell'ambito di questo intervento può essere adottata la seguente buona prassi: SISTEMA DI GESTIONE "WORLD CLASS MANUFACTURING" http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/salute-e-sicurezza/focus-on/buone-prassi/documents/buona-prassi-30052012-tarkett.pdf	
OGGETTO: progetti di adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art. 30 del d.lgs. 81/2008		
AMBITO: il modello organizzativo e gestionale deve essere conforme ai requisiti dell'art 30 del d.lgs. 81/2008, relativo ai soli reati di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro di cui all'art. 25 septies del d.lgs. 231/2001.		
Il modello può essere adottato anche secondo le procedure semplificate di cui al d.m. 13/2/2014.		
L'intervento può essere richiesto solo se l'impresa non dispone già di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.		
DOCUMENTAZIONE		
Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda		Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale
• Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa • MODULO C1 • Dichiarazione (MODULO B1.2) nella quale risultino il riferimento normativo del modello (art 30 del d.lgs. 81/2008 o d.m. 13/2/2014) ed elementi atti a dimostrare la congruità dell'importo richiesto; alla dichiarazione deve essere allegato il preventivo per le attività di consulenza • MODULO E qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali • MODULO F qualora il progetto preveda l'adozione di una buona prassi • MODULO G		• Copie conformi delle fatture • Stralcio dell'estratto conto • Documento che descrive il modello organizzativo e gestionale • Nomina dei componenti dell'organismo di vigilanza (anche nell'ipotesi in cui sia monocratico o nel caso in cui le funzioni siano svolte dall'organo dirigente ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 231/2001) • Sistema disciplinare • Documento che attesti il ruolo attivo svolto dall'organismo di vigilanza (regolamento dell'organismo di vigilanza, verbali, comunicazioni all'organo dirigente, ecc.) • Evidenze dell'applicazione della buona prassi (qualora il progetto ne preveda l'adozione)

Tipologia di intervento f: Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000

f	Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000	Punti 70
	Nell'ambito di questo intervento non è prevista l'adozione di buone prassi ai fini del relativo punteggio bonus.	
OGGETTO: progetti di realizzazione di un sistema di Responsabilità Sociale secondo lo standard SA 8000		
DOCUMENTAZIONE		
Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda		Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale
• Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa • MODULO C1 • Dichiarazione (MODULO B1.2) nella quale risultino elementi atti a dimostrare la congruità dell'importo richiesto; alla dichiarazione deve essere allegato i preventivi per le attività di consulenza e di certificazione • MODULO E qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali • MODULO G		• Copie conformi delle fatture • Stralcio dell'estratto conto • Certificazione rilasciata da organismi accreditati SAAS per lo standard SA 8000

Tipologia di intervento g: Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente

g	Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente	Punti 70
	Nell’ambito di questo intervento non è prevista l’adozione di buone prassi ai fini del relativo punteggio bonus.	
OGGETTO: progetti di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente		
AMBITO: ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente di modelli, standard e linee guida emanati da autorevoli organismi internazionali o nazionali, anche funzionali, in tutto o in parte, ad adempiere agli obblighi di informativa non finanziaria previsti dal d.lgs. 254/2016 e dalla direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014. A titolo esemplificativo sono finanziabili i seguenti modelli:		
• per il Bilancio Sociale: i modelli di rendicontazione sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) • per il Bilancio di Sostenibilità: il GR Sustainability Reporting Guidelines G4 del 2013 • per il report integrato: l’International Integrated Reporting Framework 1.0		
DOCUMENTAZIONE		
Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda		Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale
• Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell’impresa • MODULO C1 • Dichiarazione (MODULO B1.2) nella quale risultino l’indicazione del modello di rendicontazione sociale scelto e dell’Ente/Società a cui l’impresa intende rivolgersi per l’asseverazione nonché elementi atti a dimostrare la congruità dell’importo richiesto; alla dichiarazione devono essere allegati i preventivi per le attività di consulenza e di asseverazione • MODULO E qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali • MODULO G		• Copie conformi delle fatture • Stralcio dell’estratto conto • Modello di rendicontazione sociale asseverato • Documento di asseverazione con i dati dell’Ente/Società asseverante



Allegato 2 - Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC)

Tipologie di intervento

Sezione 3 – Tipologia di intervento		
a	Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei pazienti	90
b	Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento, abbassamento e trasporto di carichi	80
c	Riduzione del rischio legato ad attività di traino e spinta di carichi	80
d	Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza	55

Novità



Non sono ammissibili a finanziamento le **macchine movimento terra** e i veicoli a motore e loro rimorchi, ad eccezione delle macchine installate su di essi.

Documentazione comune a tutte le tipologie di intervento

IN FASE DI DOMANDA	IN FASE DI RENDICONTAZIONE
Domanda	Copie conformi fatture
Documento di identità	Stralcio estratto conto
Dichiarazione sostitutiva certificazione iscrizione CCIAA o dichiarazione di iscrizione ai registri o albi nazionali, regionali e provinciali	
Documento di valutazione dei rischi	
Perizia asseverata	
Dichiarazione organizzazione parti sociali	
Patto di integrità	

Allegato 2 – Tipologia di intervento a) Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei pazienti

Tipologia di intervento a: Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei pazienti

OGGETTO: progetti che migliorano le modalità di movimentazione dei pazienti mediante la modifica delle strutture murarie volte ad ampliare le aree di ingresso e gli spazi di manovra e/o l'acquisto dei seguenti dispositivi medici e/o dei relativi accessori che consentono di spostare più facilmente il paziente riducendo le sollecitazioni meccaniche per il rachide dell'operatore:

- ☐ letti e/o attrezzature idonei al sollevamento di pazienti
- ☐ teli ad alto scorrimento
- ☐ tavole di scorrimento
- ☐ assi in materiale rigido
- ☐ cinture ergonomiche
- ☐ carrozzine
- ☐ ausili specifici per grandi obesi

Tipologia di intervento a: Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei pazienti

AMBITO: interventi di riduzione del rischio da sovraccarico biomeccanico dovuto a movimentazione manuale dei pazienti nei reparti di degenza o di assistenza

La valutazione va effettuata esclusivamente con il metodo MAPO (movimentazione e assistenza pazienti ospedalizzati) di cui al Technical report ISO/TR 12296.

Sono finanziabili solo i progetti per i quali dalla valutazione del rischio effettuata con il metodo MAPO risulti un **indice** > 5 . Dalla documentazione a corredo del progetto deve risultare un indice di **rischio atteso dopo l'intervento** $\leq 1,5$.

Tipologia di intervento a: Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei pazienti

DEFINIZIONI:

Teli ad alto scorrimento: teli, realizzati in materiale a basso attrito, che possono ausiliare il passaggio del paziente da piano a piano in assenza di dislivello

Tavole di scorrimento: assi che consentono la traslazione del paziente fra superfici situate alla stessa altezza o con un lieve dislivello

Assi in materiale rigido: assi che in assenza di dislivelli consentono di non sollevare il paziente durante il trasferimento letto/carrozzina

Cinture ergonomiche: cinture rivestite da materiale antiscivolo e dotate di maniglie laterali e posteriori che possono essere applicate alla vita del paziente parzialmente collaborante; consentono all'operatore, nei passaggi da seduto a stazione eretta di guidarne il movimento senza sollevarlo

Carrozzine: dispositivi di ausilio per il trasferimento di pazienti che non sono in grado di deambulare autonomamente costituiti da una sedia a ruote.

Ausili specifici per grandi obesi: letti, sollevatori, sedie con portate superiori a 150 Kg

Tipologia di intervento a: Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei pazienti

Documentazione specifica

IN FASE DI DOMANDA	IN FASE DI RENDICONTAZIONE
Modulo buone prassi (qualora il progetto ne preveda l'adozione)	Dichiarazione CE di conformità o evidenza della presenza della marcatura CE dei dispositivi medici acquistati
	Istruzioni (libretto di uso e manutenzione)
	Dichiarazione di conformità degli impianti
	Evidenze dell'applicazione della buona prassi (qualora il progetto ne preveda l'adozione)

Tipologia di intervento a: Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei pazienti

Contenuti specifici della perizia asseverata

Dispositivo medico da acquistare

Descrizione del dispositivo e utilizzo nelle attività dell'impresa

Caratteristiche principali e accessori previsti per l'intervento

Modifica delle strutture murarie

Descrizione delle modifiche apportate alle strutture murarie volte ad ampliare le aree di ingresso e gli spazi di manovra per la movimentazione dei pazienti

Allegato 2 – Tipologia di intervento b) Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento, abbassamento e trasporto di carichi

Tipologia di intervento b: Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento, abbassamento e trasporto di carichi

OGGETTO: progetti di riduzione del rischio dovuto alla movimentazione manuale svolta come attività di sollevamento e trasporto di materiali, da realizzarsi mediante l'acquisto dei seguenti tipi di macchine:

- ☐ manipolatori, robot e robot collaborativi aventi un carico massimo di utilizzazione non superiore a 500 kg
- ☐ piattaforme aventi un carico massimo di utilizzazione non superiore a 500 kg
- ☐ carrelli aventi un carico massimo di utilizzazione non superiore a 2000 kg
- ☐ argani, paranchi e sistemi di gru leggere/gru a struttura limitata aventi un carico massimo di utilizzazione non superiore a 500kg
- ☐ sistemi automatici di alimentazione

Tipologia di intervento b: Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento, abbassamento e trasporto di carichi

AMBITO: Norma UNI ISO 11228-1 e del Technical report ISO/TR 12295

- ☐ operazioni manuali di oggetti di massa ≥ 3 kg
- ☐ indice di rischio ante intervento > 2
- ☐ rischio atteso dopo l'intervento $<$ di almeno 1 punto rispetto al valore ante intervento
- ☐ valore finale dell'indice non > 2

Per operazioni di movimentazione complesse (multicompito): indice di rischio ante intervento > 2 (CLI, VLI o SLI valutato in accordo con ISO/TR 12295)

Per rischio connesso a diversi compiti di movimentazione manuale dei carichi, si distinguono i due casi seguenti:

- ☐ per MMC svolte in serie, l'indice di rischio da considerare è il Sequential Lifting Index (SLI), riferito alla loro totalità
- ☐ per MMC diverse svolte in momenti diversi del turno (e/o da persone diverse), l'indice di rischio da considerare (semplice, CLI o VLI) dovrà essere riferito a ciascuna attività

Tipologia di intervento b: Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento, abbassamento e trasporto di carichi

DEFINIZIONI:

- ❑ **Manipolatori:** macchine motorizzate in cui l'operatore è in contatto con il carico o il dispositivo di tenuta, per guidare e/o controllare il carico e portarlo in una data posizione nello spazio. I manipolatori includono 3 elementi funzionali di base: il dispositivo di presa del carico, il dispositivo per spostare e posizionare nello spazio, la struttura di sostegno.
- ❑ **Robot:** manipolatori automatici multifunzione riprogrammabili, programmabili su 3 o più assi, sia fissi in una postazione che mobili
- ❑ **Robot collaborativi:** robot che lavorano in diretta cooperazione con l'uomo all'interno di uno spazio di lavoro definito
- ❑ **Piattaforme:** macchine motorizzate per il sollevamento di materiali mediante una piattaforma di supporto del carico rigidamente guidata lungo tutta la sua corsa (anche da un suo stesso meccanismo) e per le quali non è previsto il trasporto di persone a bordo, ma eventualmente solo l'accesso per le operazioni di carico e scarico. Esse possono essere mobili, trasferibili o installate in maniera permanente; per queste ultime la corsa non deve essere superiore a 3m

Tipologia di intervento b: Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento, abbassamento e trasporto di carichi

DEFINIZIONI:

- ❑ **Carrelli:** macchine aventi almeno tre ruote o con cingoli, progettati sia per trasportare, tirare, spingere, sollevare, accatastare, impilare sia per depositare su scaffali unità di carico e che sono controllati da un operatore, a terra o a bordo, o da un automatismo senza conducente
- ❑ **Argani:** macchine motorizzate progettate per il sollevamento e l'abbassamento di carichi sospesi su ganci o altri dispositivi di movimentazione dei carichi o per lo spostamento (trazione e abbassamento) di carichi su piani inclinati o per la sola trazione di carichi su piani che sono solitamente orizzontali. Utilizzano funi, catene o cinghie avvolte in uno o più strati su un tamburo o funi in azionamenti con pulegge di trazione
- ❑ **Paranchi:** macchine motorizzate per il sollevamento e l'abbassamento di carichi sospesi su distanze predeterminate, con o senza carrelli, che utilizzano mezzi di sollevamento diversi (funi, cinghie, catene a maglie di acciaio o a rulli)

Tipologia di intervento b: Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento, abbassamento e trasporto di carichi

DEFINIZIONI:

- ❑ **Sistemi di gru leggere/gru a struttura limitata:** macchine motorizzate per operazioni di sollevamento costituite da un insieme comprendente dispositivo di sollevamento, travi, carrelli, binari e sospensioni. Tali sistemi possono essere sia sospesi che autoportanti
- ❑ **Sistemi automatici di alimentazione:** sistemi per effettuare le operazioni di carico e/o scarico dei materiali da lavorare, precedentemente eseguite manualmente, e destinati ad essere integrati nella macchina già di proprietà dell'impresa/ente

Tipologia di intervento b: Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento, abbassamento e trasporto di carichi

Documentazione specifica

IN FASE DI DOMANDA	IN FASE DI RENDICONTAZIONE
Dichiarazione CE di conformità o documentazione attestante l'immissione sul mercato delle macchine da sostituire qualora il progetto ne preveda la sostituzione	Dichiarazione CE di conformità delle macchine acquistate
Modulo buone prassi (qualora il progetto ne preveda l'adozione)	Istruzioni (libretto di uso e manutenzione)
	Documentazione attestante l'alienazione delle macchine sostituite (se applicabile)
	Evidenze dell'applicazione della buona prassi (qualora il progetto ne preveda l'adozione)

Tipologia di intervento b: Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento, abbassamento e trasporto di carichi

Contenuti specifici della perizia asseverata

Macchina da sostituire (se previsto)	Macchina da acquistare
Descrizione e utilizzo nelle attività dell'impresa	Descrizione e utilizzo nelle attività dell'impresa
Caratteristiche principali	Caratteristiche principali
Data di immissione sul mercato _____ Modalità di alienazione Vendita Permuta Rottamazione	Accessori in dotazione

Allegato 2 – Tipologia di intervento c) Riduzione del rischio legato ad attività di traino e spinta di carichi

Tipologia di intervento c: Riduzione del rischio legato ad attività di traino e spinta di carichi

OGGETTO: progetti di riduzione del rischio dovuto alla movimentazione manuale svolta come attività di traino e spinta di carichi, da realizzarsi mediante l'acquisto dei seguenti tipi di macchine:

- ☐ manipolatori, robot e robot collaborativi aventi un carico massimo di utilizzazione non superiore a 500 kg
- ☐ carrelli aventi un carico massimo di utilizzazione non superiore a 2000 kg
- ☐ argani aventi un carico massimo di utilizzazione non superiore a 500kg
- ☐ sistemi automatici di alimentazione

Tipologia di intervento c: Riduzione del rischio legato ad attività di traino e spinta di carichi

AMBITO: progetti di riduzione del rischio legato alle operazioni manuali di spinta o di traino di carichi così come descritto nel campo di applicazione della norma UNI ISO 11228-2.

Sono finanziabili i progetti per i quali dalla valutazione del rischio effettuata sia nella fase di attivazione sia durante quella di mantenimento del moto ante intervento risulti che tali operazioni sono eseguite in condizioni di rischio caratterizzate, secondo la norma UNI ISO 11228-2, da un indice di rischio maggiore di 1 valutato secondo il metodo 1 oppure da un limite di sicurezza FR maggiore di 1 valutato secondo il metodo 2 e per i quali dalla valutazione del rischio atteso dopo l'intervento risulti:

- ☐ un indice di rischio minore di 1, come definito nel metodo 1 della norma UNI ISO 11228-2:2009
- ☐ un limite di sicurezza FR minore di 0,85, come definito nel metodo 2 della norma precedentemente citata

Tipologia di intervento c: Riduzione del rischio legato ad attività di traino e spinta di carichi

DEFINIZIONI:

- ❑ **Manipolatori:** macchine motorizzate in cui l'operatore è in contatto con il carico o il dispositivo di tenuta, per guidare e/o controllare il carico e portarlo in una data posizione nello spazio. I manipolatori includono 3 elementi funzionali di base: il dispositivo di presa del carico, il dispositivo per spostare e posizionare nello spazio, la struttura di sostegno.
- ❑ **Robot:** manipolatori automatici multifunzione riprogrammabili, programmabili su 3 o più assi, sia fissi in una postazione che mobili
- ❑ **Robot collaborativi:** robot che lavorano in diretta cooperazione con l'uomo all'interno di uno spazio di lavoro definito
- ❑ **Carrelli:** macchine aventi almeno tre ruote o con cingoli, progettati sia per trasportare, tirare, spingere, sollevare, accatastare, impilare sia per depositare su scaffali unità di carico e che sono controllati da un operatore, a terra o a bordo, o da un automatismo senza conducente

Tipologia di intervento c: Riduzione del rischio legato ad attività di traino e spinta di carichi

DEFINIZIONI:

- ❑ **Argani:** macchine motorizzate progettate per il sollevamento e l'abbassamento di carichi sospesi su ganci o altri dispositivi di movimentazione dei carichi o per lo spostamento (trazione e abbassamento) di carichi su piani inclinati o per la sola trazione di carichi su piani che sono solitamente orizzontali. Utilizzano funi, catene o cinghie avvolte in uno o più strati su un tamburo o funi in azionamenti con pulegge di trazione
- ❑ **Sistemi automatici di alimentazione:** sistemi per effettuare le operazioni di carico e/o scarico dei materiali da lavorare, precedentemente eseguite manualmente, e destinati ad essere integrati nella macchina già di proprietà dell'impresa/ente

Tipologia di intervento c: Riduzione del rischio legato ad attività di traino e spinta di carichi

Documentazione specifica

IN FASE DI DOMANDA	IN FASE DI RENDICONTAZIONE
Dichiarazione CE di conformità o documentazione attestante l'immissione sul mercato delle macchine da sostituire qualora il progetto ne preveda la sostituzione	Dichiarazione di conformità delle macchine acquistate
	Documentazione attestante l'alienazione delle macchine sostituite (se applicabile)
	Istruzioni (libretto di uso e manutenzione)

Tipologia di intervento c: Riduzione del rischio legato ad attività di traino e spinta di carichi

Contenuti specifici della perizia asseverata

Macchina da sostituire (se previsto)	Macchina da acquistare
Descrizione e utilizzo nelle attività dell'impresa	Descrizione e utilizzo nelle attività dell'impresa
Caratteristiche principali	Caratteristiche principali
Data di immissione sul mercato _____ Modalità di alienazione Vendita Permuta Rottamazione	Accessori in dotazione

Allegato 2 – Tipologia di intervento d) Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza

Tipologia di intervento d: Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza

OGGETTO: progetti di riduzione del rischio dovuto alla movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza mediante l'automazione completa o parziale di fasi del ciclo produttivo che prevedono tale movimentazione

AMBITO: progetti di riduzione del rischio così come descritto nel campo di applicazione della Norma UNI ISO 11228-3.

Dalla valutazione del rischio ante intervento deve risultare un indice di rischio calcolato con il metodo OCRA Index (norma UNI ISO 11228-3 e ISO/TR 12295) $> 4,5$ oppure un punteggio, calcolato con OCRA check-list nella versione del 2011 (norma UNI ISO 11228-3 e ISO/TR 12295), > 14 .

Tipologia di intervento d: Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza

AMBITO:

Inoltre, dalla valutazione del rischio atteso dopo l'intervento deve risultare un indice di rischio calcolato con OCRA Index inferiore o uguale a 3,5; nel caso in cui l'OCRA Index prima dell'intervento risulti superiore a 9, il suo valore post intervento deve essere inferiore a 4,5.

Qualora il rischio ante intervento sia stato calcolato con la check list OCRA, il suo punteggio deve risultare inferiore o uguale a 11; nel caso in cui il punteggio, prima dell'intervento, risulti superiore a 22,5, il punteggio atteso dopo l'intervento dovrà essere inferiore o uguale a 14.

L'automazione deve riguardare solo la fase interessata dal rischio oggetto del finanziamento.

Tipologia di intervento d: Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza

Documentazione specifica

IN FASE DI DOMANDA	IN FASE DI RENDICONTAZIONE
Dichiarazione CE di conformità o documentazione attestante l'immissione sul mercato delle macchine da sostituire qualora il progetto ne preveda la sostituzione	Dichiarazione di conformità delle macchine acquistate
	Documentazione attestante l'alienazione delle macchine sostituite (se applicabile)
	Istruzioni (libretto di uso e manutenzione)
	Dichiarazione di conformità degli impianti

Tipologia di intervento d: Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza

Contenuti specifici della perizia asseverata

Intervento di automazione
Descrizione dell'intervento di automazione completa o parziale nelle attività dell'impresa
Indicazione delle fasi del ciclo produttivo che prevedono tale movimentazione
Caratteristiche principali del sistema

Tipologia di intervento d: Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza

Contenuti specifici della perizia asseverata

Macchina da sostituire (se previsto)	Macchina da acquistare
Descrizione e utilizzo nelle attività dell'impresa	Descrizione e utilizzo nelle attività dell'impresa
Caratteristiche principali	Caratteristiche principali
Data di immissione sul mercato _____ Modalità di alienazione Vendita Permuta Rottamazione	Accessori in dotazione



Allegato 3 - Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

Tipologie di intervento

Sezione 3 – Tipologia di intervento (Il progetto può comprendere più Tipologie di intervento; in tal caso occorre selezionarle tutte nella domanda)		
a	Rimozione di componenti edilizie quali coibentazioni, intonaci, cartoni, controsoffitti, contenenti amianto in matrice friabile	90
b	Rimozione di MCA da mezzi di trasporto	90
c	Rimozione di MCA da impianti e attrezzature (cordami, coibentazioni, isolamenti di condotte di vapore, condotte di fumi ecc.)	85
d	Rimozione di piastrelle e pavimentazioni in vinile amianto compresi eventuali stucchi e mastici contenenti amianto	80
e	Rimozione di coperture in cemento-amianto	80
f	Rimozione di manufatti, non compresi nelle precedenti Tipologie di intervento, contenenti amianto in matrice compatta (cassoni, canne fumarie, comignoli, pareti verticali, condutture, ecc.)	80

N.B. le Tipologie di intervento a) ed f) hanno una nuova formulazione rispetto al bando Isi 2017

Interventi ammissibili

Rimozione di materiali contenenti amianto (MCA) con successivo trasporto e conferimento a discarica autorizzata, anche previo trattamento (stoccaggio temporaneo) in impianto autorizzato.

Gli interventi devono essere effettuati da ditte qualificate (Albo nazionale gestori ambientali):

- categorie 10A/10B per la rimozione
- categoria 5 per il trasporto

Il progetto deve essere coerente con il Piano di controllo e manutenzione (d.m. 6/9/94)

Spese ammissibili

A – spese di progetto: tutte le spese direttamente necessarie all'intervento nonché quelle accessorie e strumentali indispensabili per la sua completezza

SOLO nella tipologia di intervento e) - Rimozione di coperture in cemento amianto:

- ammissibili le spese relative al rifacimento di coperture e sottocoperture in MCA (massimali come da allegato)
- ammissibili le spese di acquisto e installazione di **ancoraggi fissati permanentemente** destinati e progettati per ospitare uno o più utenti collegati contemporaneamente e per agganciare i componenti di sistemi anticaduta

Spese ammissibili

B – spese tecniche e assimilabili nella misura del 10% rispetto ai costi del punto A:

- perizia asseverata
- **determinazione analitica dell'amianto** (certificato di analisi o rapporto di prova) effettuata da laboratorio qualificato dal Ministero della Salute per la specifica metodologia di analisi utilizzata
- progetti ed elaborati a firma di tecnici abilitati
- (v. Allegato 3)

Nei preventivi occorre quindi distinguere le voci di costo relative alle singole spese tecniche

N.B. le spese di redazione e presentazione all'organo di vigilanza del piano di lavoro rientrano nella voce **A** (spese di progetto)

Spese ammissibili: il caso delle coperture - tipologia di intervento e)

Copertura: max **60 €/mq** di cui

- 30 €/mq per la bonifica dei MCA (rimozione, trasporto, smaltimento)
- 30 €/mq per il rifacimento della copertura (acquisto e posa in opera)

Sottocopertura: max **30 €/mq** di cui

- 20 €/mq per la bonifica dei MCA (rimozione, trasporto, smaltimento)
- 10 €/mq per il rifacimento della sottocopertura (acquisto e posa in opera)

Le spese sopra riportate devono comprendere anche le spese edili accessorie, quelle per la sicurezza, quelle per la redazione e presentazione del piano di lavoro.

A queste spese si possono aggiungere quelle per **l'acquisto e l'installazione di ancoraggi fissati permanentemente** (se previste dal progetto).

Documenti da presentare

DOCUMENTAZIONE	
Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda	Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale
• Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa • MODULO C1 • Perizia asseverata (MODULO B3) nella quale sia descritto l'intervento di bonifica che si intende realizzare e il dettaglio delle spese da sostenere; la perizia asseverata deve essere completa degli elaborati grafici e descrittivi, della documentazione fotografica, dei tariffari regionali o preventivi per i lavori di bonifica e, in caso di bonifica di coperture, della planimetria quotata delle coperture da rimuovere. Inoltre, qualora il progetto di bonifica delle coperture preveda anche l'acquisto e l'installazione sulla nuova copertura di ancoraggi fissati permanentemente, la perizia asseverata deve contenere le caratteristiche degli ancoraggi e il dettaglio delle spese da sostenere; la perizia asseverata deve inoltre essere completa di una relazione tecnica del progetto, degli schemi grafici di installazione e dei preventivi • Programma di controllo e manutenzione redatto ai sensi del punto 4 del d.m. 6/9/1994 comprensivo del nominativo del Responsabile per la gestione dei materiali contenenti amianto e della natura, ubicazione e stato di conservazione dei MCA • Certificato di analisi o rapporto di prova, relativo ai campioni dei MCA oggetto della bonifica, emesso da laboratorio qualificato dal Ministero della Salute per la specifica metodologia di analisi utilizzata, comprensivo della determinazione della tipologia di amianto secondo l'art. 247 del d.lgs. 81/2008 (qualora non inserito nel Programma di controllo e manutenzione) • MODULO E qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali • MODULO G	• Copie conformi delle fatture • Stralcio dell'estratto conto • Piano di lavoro redatto ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. 81/2008 ed evidenze della sua presentazione all'organo di vigilanza • Evidenza documentale della data effettiva di inizio lavori (solo nel caso il Piano di lavoro sia stato presentato all'organo di vigilanza prima della data fissata dall'art. 9 dell'Avviso pubblico) • Documentazione attestante l'iscrizione della ditta esecutrice dei lavori nelle categorie 10A o 10B dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali • Documentazione attestante l'iscrizione della ditta esecutrice del trasporto a discarica nella categoria 5 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali • Quarta copia del formulario di trasporto firmata per accettazione dallo smaltitore o documentazione equivalente in caso di pratica svolta per via telematica • Prospetto delle spese sostenute con riferimento alle fatture presentate • Qualora il progetto abbia previsto l'acquisto e l'installazione di ancoraggi fissati permanentemente: • Dichiarazione CE di conformità • Certificazione/omologazione del fabbricante • Dichiarazione di corretta installazione da parte dell'installatore • Istruzioni (libretto di uso e manutenzione)

novità Isi 2018

Contenuti specifici della perizia asseverata (modulo B3)

l'intervento previsto in progetto, descritto nella sottostante sezione **B**, è volto al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori dell'impresa in quanto con esso si intende effettuare una bonifica dei materiali contenenti amianto di cui al certificato di analisi o al rapporto di prova n. _____ emesso in data _____ dal laboratorio _____ qualificato dal Ministero della Salute per la specifica metodologia di analisi utilizzata



l'intervento non è già stato realizzato o in corso di realizzazione alla data del 3 maggio 2019²

l'intervento, alla data di stesura della presente perizia asseverata:

- non è stato ancora avviato
- è in corso di realizzazione
- è stato completato in data _____

☐
☐
☐

novità Isi 2018



l'intervento di bonifica sarà effettuato presso il luogo di lavoro nel quale l'impresa richiedente esercita la propria attività di[www.inail.it](#)



Contenuti specifici della perizia asseverata (modulo B3)

In caso di acquisto e installazione di ancoraggi permanenti

Per la tipologia di intervento e) gli ancoraggi da fissare permanentemente sulla nuova copertura hanno le seguenti caratteristiche:
Identificazione delle aree di lavoro a maggior rischio:.....
Indicazione dei principali percorsi e luoghi che espongono al rischio:
Indicazione delle caratteristiche degli ancoraggi scelti: puntuali e/o lineari flessibili e/o lineari rigidi:
Indicazione degli interventi tecnici da realizzare in funzione della singola tipologia e del numero di ancoraggi fissi e non trasportabili scelti:
<i>(scheda da compilare solo se il progetto prevede anche l'acquisto e l'installazione di ancoraggi fissati permanentemente sulla nuova copertura; nel caso il progetto preveda l'installazione degli ancoraggi su più coperture soggette a bonifica, occorre compilare una scheda per ogni copertura)</i>



novità Isi 2018

Contenuti specifici della perizia asseverata (modulo B3)

Quantificazione economica
dettagliata del progetto

DESCRIZIONE DELLA SPESA	Costo della voce, esclusa IVA (Euro)
A. SPESE DI PROGETTO	
Intervento rientrante nella Tipologia a)	
Spese di bonifica da MCA ⁴	
1.	
2.	
...	
Spese accessorie o strumentali ⁵	
1.	
2.	
...	
Intervento rientrante nella Tipologia b)	
Spese di bonifica da MCA ⁴	
1.	
2.	
...	
Spese accessorie o strumentali ⁵	
1.	
2.	
...	
Intervento rientrante nella Tipologia c)	
Spese di bonifica da MCA ⁴	
1.	
2.	
...	
Spese accessorie o strumentali ⁵	
1.	
2.	
...	
Intervento rientrante nella Tipologia d)	
Spese di bonifica da MCA ⁴	
1.	
2.	
...	
Spese accessorie o strumentali ⁵	
1.	
2.	
...	

Contenuti specifici della perizia asseverata (modulo B3)

Quantificazione economica
dettagliata del progetto

novità Isi 2018



Intervento rientrante nella Tipologia e)	
Spese di bonifica da MCA e spese accessorie o strumentali ⁷	
1. Spese di bonifica della copertura in cemento-amianto e spese accessorie o strumentali (valore limite 30€/mq)	
2. Spese di bonifica della sottocopertura in cemento-amianto e spese accessorie o strumentali (valore limite 20€/mq)	
Spese di rifacimento di copertura e sottocopertura e spese accessorie o strumentali ⁶	
1. Spese di rifacimento della copertura e spese accessorie o strumentali (valore limite di 30€/mq)	
2. Spese di rifacimento della sottocopertura e spese accessorie o strumentali (valore limite 10€/mq)	
Spese per l'acquisto e l'installazione sulla nuova copertura di ancoraggi fissati permanentemente	
1. acquisto	
2. installazione	
...	
Intervento rientrante nella Tipologia f)	
Spese di bonifica da MCA ⁴	
1.	
2.	
...	
Spese accessorie o strumentali ⁵	
1.	
2.	
...	
TOTALE SPESE A	
B. SPESE TECNICHE E ASSIMILABILI⁸	
1.	
2.	
...	
TOTALE SPESE B	

Documentazione da allegare alla perizia asseverata (modulo B3)

A supporto delle spese preventivate si allegano i documenti sotto indicati⁹:

Materiali/opere

- listini dei prezzi informativi relativi alle voci di spesa sopra indicate (tariffari regionali, listini camere di commercio, ecc.) corredati di computo metrico

o

- preventivi analitici.

Spese tecniche

- preventivi relativi alle singole voci di spesa sopra indicate.

Si allega inoltre la seguente documentazione:

- documentazione fotografica (sia panoramica che di dettaglio) dello stato ante ~~operam~~ per gli elementi oggetto di bonifica,
- planimetrie quotate e in scala delle superfici da bonificare,
- eventuali ulteriori elaborati grafici o descrittivi utile a chiarire meglio il progetto (ad es. stato di fatto, sovrapposto e stato finale),
- in caso di acquisto e installazione sulla nuova copertura di ancoraggi fissati permanentemente: relazione tecnica del progetto, schemi grafici di installazione e preventivi.

novità Isi 2018



INAIL

Allegato 4 - Progetti per micro e piccole imprese
operanti in specifici settori di attività

Settore Pesca

Tipologie di intervento previste

Sezione 3 – Tipologia di intervento (Il progetto può comprendere più Tipologie di intervento; in tal caso occorre selezionarle tutte nella domanda)		
SETTORE PESCA		Punteggio
a	Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi	70
b	Riduzione del rischio infortunistico	75
c	Riduzione del rischio emergenza	70
d	Riduzione del rischio rumore e vibrazioni	65
e	Riduzione del rischio incendio ed esplosione	60
f	Riduzione del rischio ambientale	55

Requisiti di carattere generale

Il **fattore di rischio** relativo alla Tipologia di intervento deve essere coerente con l'attività aziendale e deve essere riscontrabile nel Piano di sicurezza

Le unità da pesca devono essere di **piena proprietà** del richiedente alla data del 31 dicembre 2017 o per esse, alla stessa data, deve essere vigente un comodato d'uso o un contratto nel caso in cui il proprietario e l'armatore non siano lo stesso soggetto

I progetti non devono determinare un aumento dello **sforzo di pesca**
(Regolamento CE n. 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002)

Le **macchine** da acquistare devono essere **non usate e conformi** alla direttiva 2006/42/CE

Requisiti di carattere generale

Aumento di peso dell'unità da pesca	Spostamento di componenti o attrezzature preesistenti	Documentazione specifica da presentare in allegato alla perizia asseverata	Documentazione specifica da presentare in rendicontazione
< 0,30% del dislocamento e < 10% di componenti o attrezzature preesistenti sostituiti	No	Dichiarazione a firma del fabbricante/professionista qualificato da inserire nelle "Istruzioni al comandante sulla stabilità"	-
	Sì	Relazione a firma del fabbricante/professionista qualificato da inserire nelle "Istruzioni al comandante sulla stabilità"	Certificazione di conformità da parte di un organismo notificato
≥ 0,30% del dislocamento o ≥ 10% di componenti o attrezzature preesistenti sostituiti	Sì/No	Relazione a firma del fabbricante/professionista qualificato da inserire nelle "Istruzioni al comandante sulla stabilità"	Certificazione di conformità da parte di un organismo notificato

Documentazione comune a tutte le tipologie di intervento

IN FASE DI DOMANDA	IN FASE DI RENDICONTAZIONE
Domanda	Copie conformi fatture
Documento di identità	Stralcio estratto conto
Dichiarazione sostitutiva certificazione iscrizione CCIAA	Certificazione di conformità da parte di un organismo notificato (se prevista, v. art. 3 del presente Allegato)
Piano di sicurezza	
Perizia asseverata	
Certificato di classe	
Licenza di pesca	
Atto di proprietà dell'unità da pesca o comodato d'uso/contratto	
Dichiarazione organizzazione parti sociali	
Patto di integrità	

Allegato 4 – Tipologia di intervento a) - Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi

Tipologia di intervento a: Riduzione del rischio da MMC

OGGETTO: acquisto e installazione di:

- ❑ sistemi di trasporto e/o di alimentazione
- ❑ piattaforme rialzabili
- ❑ macchine e nastri per la vagliatura e il trasporto del pescato
- ❑ dispositivi per la movimentazione automatica di aggancio dei divergenti con imbarco
- ❑ dispositivi per la movimentazione automatica dei bigli/stanghe da pesca
- ❑ macchine per la produzione del ghiaccio

DEFINIZIONI:

Sistemi di trasporto e/o di alimentazione: sistemi per effettuare operazioni di carico, scarico o movimentazione del pescato, precedentemente eseguite manualmente (nastri trasportatori, tramogge, rulliere, vasche su rotaie, ecc.)

Tipologia di intervento a: Riduzione del rischio da MMC

Documentazione specifica

IN FASE DI DOMANDA	IN FASE DI RENDICONTAZIONE
Istruzioni al comandante sulla stabilità	Dichiarazione CE di conformità delle macchine
Modulo buone prassi (qualora il progetto ne preveda l'adozione)	Documentazione fotografica dell'intervento realizzato
	Evidenze dell'applicazione della buona prassi (qualora il progetto ne preveda l'adozione)

Tipologia di intervento a: Riduzione del rischio da MMC

Contenuti specifici della perizia asseverata

Sistema, macchina o dispositivo da acquistare		Sostituzione di corrispondente sistema, macchina o dispositivo
sistemi di trasporto e/o di alimentazione	☐	☐
piattaforme rialzabili	☐	☐
macchine e nastri per la vagliatura e il trasporto del pescato	☐	☐
dispositivi per la movimentazione automatica di aggancio dei divergenti con imbarco	☐	☐
dispositivi per la movimentazione automatica dei bigli/stanghe da pesca	☐	☐
macchine per la produzione del ghiaccio	☐	☐



Caselle di spunta multipla

Allegato 4 – Tipologia di intervento b) - Riduzione del rischio infortunistico

Tipologia di intervento b: Riduzione del rischio infortunistico

OGGETTO: progetti di riduzione del rischio mediante:

- ▣ l'acquisto di argani / paranchi / verricelli / tamburi avvolgirete / dispositivi di sgancio anti impigliamento
- ▣ l'acquisto di dispositivi di misurazione e regolazione del tiro sul cavo che intervengono al superamento del tiro di sicurezza:
 - limitatori e regolatori della coppia (a coppia costante o a tiro costante)
 - dispositivi anti bloccaggio dei freni
 - celle di carico applicate alle carrucole di rinvio o alle sospensioni dei braccetti, dotate di sistemi di monitoraggio e allarme
 - dispositivi contro le sovratensioni del cavo di traino principale, dotati di sistemi di monitoraggio e allarme
- ▣ la protezione degli organi in movimento di impianti, attrezzature, macchinari con pannelli di rete metallica onde evitare l'avvicinamento involontario del lavoratore

DEFINIZIONI:

Rischio infortunistico: rischi da taglio, cesoiamento, schiacciamento, urto, impigliamento, ecc.

Argani: macchine motorizzate progettate per il sollevamento e l'abbassamento di carichi sospesi su ganci o altri dispositivi di movimentazione dei carichi o per lo spostamento (trazione e abbassamento) di carichi su piani inclinati o per la sola trazione di carichi su piani che sono solitamente orizzontali. Utilizzano funi, catene o cinghie avvolte in uno o più strati su un tamburo o funi in azionamenti con pulegge di trazione

Paranchi: macchine motorizzate per il sollevamento e l'abbassamento di carichi sospesi su distanze predeterminate, con o senza carrelli, che utilizzano mezzi di sollevamento diversi (funi, cinghie, catene a maglie di acciaio o a rulli)

Tipologia di intervento b: Riduzione del rischio infortunistico

Documentazione specifica

IN FASE DI DOMANDA	IN FASE DI RENDICONTAZIONE
Istruzioni al comandante sulla stabilità	Dichiarazione CE di conformità delle macchine
	Documentazione fotografica dell'intervento realizzato

Tipologia di intervento b: Riduzione del rischio infortunistico

Contenuti specifici della perizia asseverata

Sistema, macchina o dispositivo da acquistare		Sostituzione di corrispondente sistema, macchina o dispositivo
Selezionare le macchine, dispositivi o sistemi di protezione:		
• argani	☐	☐
• paranchi	☐	☐
• verricelli	☐	☐
• tamburi avvolgirete	☐	☐
• dispositivi di sgancio anti impigliamento	☐	☐



Caselle di spunta multipla

Tipologia di intervento b: Riduzione del rischio infortunistico

Contenuti specifici della perizia asseverata

Sistema, macchina o dispositivo da acquistare		Sostituzione di corrispondente sistema, macchina o dispositivo
Selezionare i dispositivi di misurazione e regolazione del tiro sul cavo che intervengono al superamento del tiro di sicurezza:		
• limitatori e regolatori della coppia (a coppia costante o a tiro costante)	☐	☐
• dispositivi anti bloccaggio dei freni	☐	☐
• celle di carico applicate alle carrucole di rinvio o alle sospensioni dei braccetti, dotate di sistemi di monitoraggio e allarme	☐	☐
• dispositivi contro le sovratensioni del cavo di traino principale, dotati di sistemi di monitoraggio e allarme	☐	☐
Dispositivi di protezione degli organi in movimento di impianti, attrezzature, macchinari con pannelli di rete metallica onde evitare l'avvicinamento involontario del lavoratore	☐	☐

Caselle di spunta multipla

Allegato 4 – Tipologia di intervento c) - Riduzione del rischio emergenza

Tipologia di intervento c: Riduzione del rischio emergenza

OGGETTO: progetti di riduzione del rischio mediante acquisto di:

- ☐ dispositivi lanciasagola
- ☐ trasmettitori di localizzazione di emergenza automatici in caso di ribaltamento dell'unità
- ☐ giubbotti di salvataggio autogonfiabili con integrati trasmettitori di localizzazione di emergenza (PLB) dotati di luci stroboscopiche e imbraghi per verricellamento
- ☐ tute stagne da sopravvivenza e lavoro, finalizzate alla protezione termica, in trilaminato con rinforzi in Kevlar
- ☐ defibrillatore semi automatico esterno (DAE)
- ☐ sistemi di comunicazione integrata nei caschi individuali con auricolare e microfono stagni
- ☐ scale di recupero uomo a mare
- ☐ zattere di salvataggio

DEFINIZIONI:

Trasmettitori di localizzazione di emergenza: trasmettitori tipo EPIRB e/o PLB

Zattere di salvataggio: zattere conformi alla norma ISO 9650-1

Scale di recupero uomo a mare: scale di recupero tipo Jason's Cradle

Tipologia di intervento c: Riduzione del rischio emergenza

Documentazione specifica

IN FASE DI DOMANDA	IN FASE DI RENDICONTAZIONE
Documentazione illustrativa dei beni richiesti	Documentazione attestante la registrazione dei dispositivi trasmettitori di localizzazione (solo nel caso in cui il progetto preveda l'acquisto di tali dispositivi)
	Dichiarazione CE di conformità dei dispositivi

Tipologia di intervento c: Riduzione del rischio emergenza

Contenuti specifici della perizia asseverata

Dispositivi o sistemi di protezione da acquistare

• dispositivi lanciasagola	☐
• trasmettitori di localizzazione di emergenza automatici in caso di ribaltamento dell'unità	☐
• giubbotti di salvataggio autogonfiabili con integrati trasmettitori di localizzazione di emergenza (PLB) dotati di luci stroboscopiche e imbraghi per verricellamento	☐
• tute stagne da sopravvivenza e lavoro, finalizzate alla protezione termica, in trilaminato con rinforzi in Kevlar	☐
• defibrillatore semi automatico esterno (DAE)	☐
• sistemi di comunicazione integrata nei caschi individuali con auricolare e microfono stagni	☐
• scale di recupero uomo a mare	☐
• zattere di salvataggio	☐

Caselle di spunta multipla



Allegato 4 – Tipologia di intervento d) - Riduzione del rischio rumore e vibrazioni

Tipologia di intervento d: Riduzione del rischio rumore e vibrazioni

OGGETTO: progetti di riduzione del rischio mediante:

1. l'acquisto e l'installazione di:

- ☐ pannelli fonoassorbenti
- ☐ cappottature
- ☐ schermi acustici
- ☐ separazioni
- ☐ marmitte/silenziatori
- ☐ elementi antivibranti sotto i supporti del motore
- ☐ giunti elastici tra motore ed asse dell'elica

2. il bilanciamento dinamico dell'elica

Tipologia di intervento d: Riduzione del rischio rumore e vibrazioni

Documentazione specifica

IN FASE DI DOMANDA	IN FASE DI RENDICONTAZIONE
Istruzioni al comandante sulla stabilità	Dichiarazione CE di conformità dei materiali/dispositivi
	Documentazione fotografica dell'intervento realizzato

Tipologia di intervento d: Riduzione del rischio rumore e vibrazioni

Contenuti specifici della perizia asseverata

Caselle di spunta multipla

Identificazione delle aree di lavoro interessate dall'intervento: _____

Indicazione degli interventi da realizzare:

• pannelli fonoassorbenti	☐
• cappottature	☐
• schermi acustici	☐
• separazioni	☐
• marmitte/silenziatori	☐
• elementi antivibranti sotto i supporti del motore	☐
• giunti elastici tra motore ed asse dell'elica	☐
• bilanciamento dinamico dell'elica	☐

Indicazione delle caratteristiche di fonoisolamento e/o fonoassorbimento dei materiali/dispositivi da acquistare e installare e caratteristiche tecniche dei corrispondenti attualmente presenti (se prevista la loro sostituzione)

Allegato 4 – Tipologia di intervento e) - Riduzione del rischio incendio ed esplosione

Tipologia di intervento e: Riduzione del rischio incendio ed esplosione

OGGETTO: progetti di riduzione del rischio mediante:

- ☐ acquisto e installazione di valvole d'intercettazione del carburante
- ☐ acquisto e installazione di rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas
- ☐ acquisto e installazione di apparecchiature antincendio quali rivelatori d'incendio e di fumo
- ☐ interventi di miglioramento dell'impianto elettrico
- ☐ acquisto e installazione di cucine a induzione
- ☐ installazione di impianto antincendio di spegnimento automatico in tutti gli ambienti

Tipologia di intervento e: Riduzione del rischio incendio ed esplosione

Documentazione specifica

IN FASE DI DOMANDA	IN FASE DI RENDICONTAZIONE
Istruzioni al comandante sulla stabilità	Dichiarazione CE di conformità dei dispositivi/apparecchiature
	Documentazione fotografica dell'intervento realizzato

Tipologia di intervento e: Riduzione del rischio incendio ed esplosione

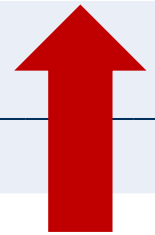
Contenuti specifici della perizia asseverata

Identificazione delle aree di lavoro interessate dall'intervento: _____

Indicazione degli interventi da realizzare:

- | | |
|---|--------------------------|
| • valvole d'intercettazione del carburante | ☐ |
| • rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas | ☐ |
| • apparecchiature antincendio quali rivelatori d'incendio e di fumo | ☐ |
| • cucine a induzione | ☐ |
| • interventi di miglioramento dell'impianto elettrico | ☐ |
| • installazione di impianto antincendio di spegnimento automatico in tutti gli ambienti | ☐ |

Caratteristiche tecniche dei componenti, dispositivi, macchine, impianti da realizzare _____



Caselle di spunta multipla

Allegato 4 – Tipologia di intervento f) - Riduzione del rischio ambientale

Tipologia di intervento f: Riduzione del rischio ambientale

OGGETTO: progetti di riduzione di rischi infortunistici dovuti agli ambienti di lavoro, da realizzarsi mediante l'acquisto e installazione di:

- ☐ cappe aspiranti per l'estrazione dei fumi prodotti nella zona cucina
- ☐ impianti di condizionamento dell'aria
- ☐ strutture di riparo dal sole
- ☐ vetri filtranti per le postazioni di governo delle imbarcazioni
- ☐ parapetti di altezza almeno pari a 115 cm
- ☐ ringhiere e scale di accesso
- ☐ pitture e strisce antiscivolo

DEFINIZIONI:

Parapetti: strutture fissate permanentemente quali mancorrenti o tientibene.

Tipologia di intervento f: Riduzione del rischio ambientale

Documentazione specifica

IN FASE DI DOMANDA	IN FASE DI RENDICONTAZIONE
	Dichiarazione CE di conformità dei materiali/apparecchiature
	Documentazione fotografica dell'intervento realizzato

Tipologia di intervento f: Riduzione del rischio ambientale

Contenuti specifici della perizia asseverata

Identificazione delle aree di lavoro interessate dall'intervento: _____

Indicazione degli interventi da realizzare:

- cappe aspiranti per l'estrazione dei fumi prodotti nella zona cucina
- impianti di condizionamento dell'aria
- strutture di riparo dal sole
- vetri filtranti per le postazioni di governo delle imbarcazioni
- parapetti di altezza almeno pari a 115 cm
- ringhiere e scale di accesso
- pitture e strisce antiscivolo



Caratteristiche tecniche di opere, macchine, impianti da realizzare _____

INAIL

Allegato 4 - Progetti per micro e piccole imprese
operanti in specifici settori di attività

Settore Tessile-confezione-articoli in pelle e calzature

Tipologie di intervento previste

Sezione 3 – Tipologia di intervento (Il progetto può comprendere più Tipologie di intervento; in tal caso occorre selezionarle tutte nella domanda)		
SETTORE TESSILE-CONFEZIONE-ARTICOLI IN PELLE E CALZATURE		Punteggio
g	Riduzione del rischio infortunistico	65
h	Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali	80
i	Riduzione del rischio chimico	75
l	Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento, abbassamento e trasporto di carichi	65
m	Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza	70

Documentazione comune a tutte le tipologie di intervento

IN FASE DI DOMANDA	IN FASE DI RENDICONTAZIONE
Domanda	Copie conformi fatture
Documento di identità	Stralcio estratto conto
Dichiarazione sostitutiva certificazione iscrizione CCIAA	
Documento di valutazione dei rischi aziendale	
Perizia asseverata	
Dichiarazione organizzazione parti sociali	
Patto di integrità	

Requisiti di carattere generale per le macchine

Per le Tipologie di intervento che prevedono la sostituzione di macchine, le macchine da sostituire:

- devono essere nella **piena proprietà** dell'impresa alla data del **31 dicembre 2017**
- devono essere alienate insieme ai relativi accessori/utensili e alle relative attrezzature intercambiabili inseriti nel progetto

Le modalità di alienazione dipendono dalla data di immissione sul mercato:

- **vendita o permuta** per le macchine immesse sul mercato successivamente alle disposizioni di recepimento della direttiva 98/37/CE ex 89/392/CEE (è comunque facoltà dell'impresa rottamare le macchine sostituite);
- **rottamazione** per le macchine immesse sul mercato antecedentemente alle disposizioni di recepimento della direttiva 98/37/CE ex 89/392/CEE.

Le macchine acquistate rispetto a quelle alienate devono essere di **analoga tipologia**, a meno di situazioni particolari debitamente motivate.

Allegato 4 – Tipologia di intervento g) - Riduzione del rischio infortunistico

Tipologia di intervento g: Riduzione del rischio infortunistico

OGGETTO: progetti di riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione delle seguenti tipologie di macchine:

- ☐ macchine per preparazione fibre e filatura
- ☐ macchine per tessitura
- ☐ macchine per nobilitazione
- ☐ macchine da taglio per tessuti e macchine per cucire
- ☐ macchine per calzaturificio
- ☐ macchine per la lavorazione della pelle (in fase umida, per essiccazione, per rifinitura e speciali)

DEFINIZIONI:

Rischio infortunistico: rischi da taglio, cesoiamento, schiacciamento, urti o proiezione di materiale dovuti agli organi di lavorazione delle macchine.

Tipologia di intervento g: Riduzione del rischio infortunistico

Documentazione specifica

IN FASE DI DOMANDA	IN FASE DI RENDICONTAZIONE
Dichiarazione CE di conformità o documentazione attestante la data di immissione sul mercato delle macchine da sostituire	Dichiarazione CE di conformità delle macchine acquistate
Documentazione attestante, per le macchine da sostituire, la piena proprietà alla data del 31 dicembre 2017	Istruzioni delle macchine acquistate (libretto di uso e manutenzione)
	Documentazione attestante l'alienazione delle macchine sostituite

Tipologia di intervento g: Riduzione del rischio infortunistico

Contenuti specifici della perizia asseverata

Macchina da sostituire	Macchina da acquistare
Descrizione e utilizzo nelle attività dell'impresa	Descrizione e utilizzo nelle attività dell'impresa
Accessori, utensili e/o attrezzature intercambiabili oggetto della sostituzione e loro caratteristiche	Accessori, utensili e/o attrezzature intercambiabili in dotazione e loro caratteristiche
Data di piena proprietà _____ Data di immissione sul mercato _____ Modalità di alienazione Vendita Permuta Rottamazione	

Allegato 4 – Tipologia di intervento h) - Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali

Tipologia di intervento h: Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali

OGGETTO: progetti di riduzione del rischio infortunistico mediante l'acquisto e installazione di:

- ☐ pannelli fonoassorbenti
- ☐ cabine
- ☐ cappottature
- ☐ schermi acustici
- ☐ separazioni
- ☐ silenziatori
- ☐ sistemi antivibranti
- ☐ trattamenti ambientali

Valore inferiore di azione: $LEX = 80 \text{ dB(A)}$ e $p_{peak} = 112 \text{ Pa}$ (135 dB(C) riferito a $20 \mu\text{Pa}$)

Per gli interventi valgono **definizioni e indicazioni della norma UNI 11347:2015**

Tipologia di intervento h: Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali

Documentazione specifica

IN FASE DI DOMANDA	IN FASE DI RENDICONTAZIONE
	Dichiarazione CE di conformità
	Dichiarazione di conformità degli impianti
	Documentazione sulla verifica di efficacia con le certificazioni acustiche dei materiali utilizzati

Tipologia di intervento h: Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali

Contenuti specifici della perizia asseverata

Descrizione degli interventi da realizzare

Identificazione delle aree di lavoro a maggior rischio:

Indicazione dei principali percorsi di propagazione:

Indicazione degli interventi tecnici specifici da realizzare:

Indicazione delle caratteristiche di fonoisolamento e/o fonoassorbimento dei materiali/dispositivi da acquistare e installare:

Valutazione del rischio atteso con medesima metodologia utilizzata per la valutazione del rischio ante intervento
(fare eventualmente riferimento al contenuto del programma aziendale di riduzione dell'esposizione – PARE – di cui alla Norma UNI 11347:2015, con riguardo all'intervento specifico)

Allegato 4 – Tipologia di intervento i) - Riduzione del rischio chimico

Tipologia di intervento i: Riduzione del rischio chimico

OGGETTO:

- progetti di riduzione del rischio chimico mediante l'acquisto e l'installazione di:
 - ☐ impianti di aspirazione e captazione gas, fumi, nebbie, vapori o polveri
 - ☐ cappe di aspirazione
 - ☐ progetti di riduzione o eliminazione del rischio chimico mediante la sostituzione delle seguenti tipologie di macchine:
 - ☐ macchine per la tintura di filati e tessuti
 - ☐ macchine per la stampa di filati e tessuti
 - ☐ macchine per la lavorazione delle pelli in fase umida
 - ☐ macchine per la tintura e verniciatura delle pelli
 - ☐ macchine per la lavorazione del cuoio
 - ☐ macchine per la rifinitura

Tipologia di intervento i: Riduzione del rischio chimico

AMBITO: ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti di:

- ❑ riduzione del rischio legato agli “agenti cancerogeni e mutageni” presenti nel luogo di lavoro
- ❑ riduzione del rischio legato agli “agenti chimici pericolosi” solo se, in relazione al tipo e alle quantità di un agente chimico pericoloso e alle modalità e frequenza di esposizione a tale agente presente sul luogo di lavoro, la valutazione del rischio abbia dimostrato che nello stato ante operam il rischio è “non basso per la sicurezza” e/o “non irrilevante per la salute dei lavoratori” (art. 223 e 236 d.lgs. 81/2008)

DEFINIZIONI:

- ❑ **agenti chimici pericolosi:** quelli così definiti ai sensi dell’art. 222 del d.lgs. 81/2008 modificato dal d.lgs. 39/2016
- ❑ **agenti chimici cancerogeni e mutageni:** quelli così definiti all’art. 234 del d.lgs. 81/2008, modificato dal d.lgs. 39/2016

Tipologia di intervento i: Riduzione del rischio chimico

Documentazione specifica

IN FASE DI DOMANDA	IN FASE DI RENDICONTAZIONE
Protocollo di sorveglianza sanitaria	Dichiarazione CE di conformità
Registro degli esposti redatto in conformità all'art. 243 del d.lgs.81/2008 (solo qualora il progetto sia volto alla riduzione del rischio da agenti chimici cancerogeni o mutageni)	Dichiarazione di conformità degli impianti
Dichiarazione CE di conformità o documentazione attestante l'immissione sul mercato delle macchine da sostituire qualora il progetto ne preveda la sostituzione	Istruzioni (libretto di uso e manutenzione)
Documentazione attestante, per le macchine da sostituire, la piena proprietà alla data del 31 dicembre 2017 (solo qualora il progetto preveda la sostituzione di macchine)	Documentazione attestante l'alienazione delle macchine sostituite (se applicabile)
Modulo F (qualora il progetto preveda l'adozione della buona prassi indicata nell'Allegato)	Evidenze dell'applicazione della buona prassi (qualora il progetto ne preveda l'adozione)

Tipologia di intervento i: Riduzione del rischio chimico

Contenuti specifici della perizia asseverata

Progetti di acquisto e installazione di cappe/impianti di aspirazione

Cappe/impianto da sostituire (se previsto)	Cappe/impianto da acquistare
Descrizione e utilizzo nelle attività dell'impresa:	Descrizione e utilizzo nelle attività dell'impresa:
Parametri di aspirazione: • velocità di aspirazione _____ • portata di aspirazione _____ • velocità di cattura _____	Parametri di aspirazione: • velocità di aspirazione _____ • portata di aspirazione _____ • velocità di cattura _____
Caratteristiche principali:	Caratteristiche principali:
Data di immissione sul mercato _____ Modalità di alienazione: Vendita Permuta Rottamazione	Accessori e/o dispositivi (filtri, ecc.) in dotazione: _____ _____

Tipologia di intervento i: Riduzione del rischio chimico

Contenuti specifici della perizia asseverata

Progetti di sostituzione di macchine

Macchina da sostituire	Macchina da acquistare
Descrizione e utilizzo nelle attività dell'impresa	Descrizione e utilizzo nelle attività dell'impresa
Caratteristiche principali _____	Caratteristiche principali _____
Data di piena proprietà _____ Data di immissione sul mercato _____ Modalità di alienazione Vendita Permuta Rottamazione	Accessori e/o dispositivi in dotazione _____ _____

Allegato 4 – Tipologia di intervento i) - Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento, abbassamento e trasporto di carichi

Tipologia di intervento I: Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento, abbassamento e trasporto di carichi

OGGETTO: progetti di riduzione del rischio dovuto alla movimentazione manuale svolta come attività di sollevamento e trasporto di materiali, da realizzarsi mediante l'acquisto dei seguenti tipi di macchine:

- ☐ manipolatori, robot e robot collaborativi aventi un carico massimo di utilizzazione non superiore a 500 kg
- ☐ piattaforme aventi un carico massimo di utilizzazione non superiore a 500 kg
- ☐ carrelli aventi un carico massimo di utilizzazione non superiore a 2000 kg
- ☐ argani, paranchi e sistemi di gru leggeri/gru a struttura limitata aventi un carico massimo di utilizzazione non superiore a 500kg
- ☐ sistemi automatici di alimentazione

Tipologia di intervento I: Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento, abbassamento e trasporto di carichi

AMBITO: Norma UNI ISO 11228-1 e del Technical report ISO/TR 12295

- ☐ operazioni manuali di oggetti di massa ≥ 3 kg
- ☐ indice di rischio ante intervento > 2
- ☐ rischio atteso dopo l'intervento $<$ di almeno 1 punto rispetto al valore ante intervento
- ☐ valore finale dell'indice non > 2

Per operazioni di movimentazione complesse (multicompito): indice di rischio ante intervento > 2 (CLI, VLI o SLI valutato in accordo con ISO/TR 12295)

Per rischio connesso a diversi compiti di movimentazione manuale dei carichi, si distinguono i due casi seguenti:

- ☐ per MMC svolte in serie, l'indice di rischio da considerare è il Sequential Lifting Index (SLI), riferito alla loro totalità
- ☐ per MMC diverse svolte in momenti diversi del turno (e/o da persone diverse), l'indice di rischio da considerare (semplice, CLI o VLI) dovrà essere riferito a ciascuna attività

Tipologia di intervento I: Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento, abbassamento e trasporto di carichi

DEFINIZIONI:

- ❑ **Manipolatori:** macchine motorizzate in cui l'operatore è in contatto con il carico o il dispositivo di tenuta, per guidare e/o controllare il carico e portarlo in una data posizione nello spazio. I manipolatori includono 3 elementi funzionali di base: il dispositivo di presa del carico, il dispositivo per spostare e posizionare nello spazio, la struttura di sostegno.
- ❑ **Robot:** manipolatori automatici multifunzione riprogrammabili, programmabili su 3 o più assi, sia fissi in una postazione che mobili
- ❑ **Robot collaborativi:** robot che lavorano in diretta cooperazione con l'uomo all'interno di uno spazio di lavoro definito
- ❑ **Piattaforme:** macchine motorizzate per il sollevamento di materiali mediante una piattaforma di supporto del carico rigidamente guidata lungo tutta la sua corsa (anche da un suo stesso meccanismo) e per le quali non è previsto il trasporto di persone a bordo, ma eventualmente solo l'accesso per le operazioni di carico e scarico. Esse possono essere mobili, trasferibili o installate in maniera permanente; per queste ultime la corsa non deve essere superiore a 3m

Tipologia di intervento I: Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento, abbassamento e trasporto di carichi

DEFINIZIONI:

- ❑ **Carrelli:** macchine aventi almeno tre ruote o con cingoli, progettati sia per trasportare, tirare, spingere, sollevare, accatastare, impilare sia per depositare su scaffali unità di carico e che sono controllati da un operatore, a terra o a bordo, o da un automatismo senza conducente
- ❑ **Argani:** macchine motorizzate progettate per il sollevamento e l'abbassamento di carichi sospesi su ganci o altri dispositivi di movimentazione dei carichi o per lo spostamento (trazione e abbassamento) di carichi su piani inclinati o per la sola trazione di carichi su piani che sono solitamente orizzontali. Utilizzano funi, catene o cinghie avvolte in uno o più strati su un tamburo o funi in azionamenti con pulegge di trazione
- ❑ **Paranchi:** macchine motorizzate per il sollevamento e l'abbassamento di carichi sospesi su distanze predeterminate, con o senza carrelli, che utilizzano mezzi di sollevamento diversi (funi, cinghie, catene a maglie di acciaio o a rulli)

Tipologia di intervento I: Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento, abbassamento e trasporto di carichi

DEFINIZIONI:

- ❑ **Sistemi di gru leggere/gru a struttura limitata:** macchine motorizzate per operazioni di sollevamento costituite da un insieme comprendente dispositivo di sollevamento, travi, carrelli, binari e sospensioni. Tali sistemi possono essere sia sospesi che autoportanti
- ❑ **Sistemi automatici di alimentazione:** sistemi per effettuare le operazioni di carico e/o scarico dei materiali da lavorare, precedentemente eseguite manualmente, e destinati ad essere integrati nella macchina già di proprietà dell'impresa/ente

Tipologia di intervento I: Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento, abbassamento e trasporto di carichi

Documentazione specifica

IN FASE DI DOMANDA	IN FASE DI RENDICONTAZIONE
Dichiarazione CE di conformità o documentazione attestante l'immissione sul mercato delle macchine da sostituire qualora il progetto ne preveda la sostituzione	Dichiarazione CE di conformità delle macchine acquistate
Documentazione attestante, per le macchine da sostituire, la piena proprietà alla data del 31 dicembre 2017 (solo qualora il progetto preveda la sostituzione di macchine)	Istruzioni (libretto di uso e manutenzione)
Modulo F (qualora il progetto preveda l'adozione della buona prassi indicata nell'Allegato)	Documentazione attestante l'alienazione delle macchine sostituite (se applicabile)
	Evidenze dell'applicazione della buona prassi (qualora il progetto ne preveda l'adozione)

Tipologia di intervento I: Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento, abbassamento e trasporto di carichi

Contenuti specifici della perizia asseverata

Macchina da sostituire	Macchina da acquistare
Descrizione e utilizzo nelle attività dell'impresa	Descrizione e utilizzo nelle attività dell'impresa
Caratteristiche principali _____	Caratteristiche principali _____
Data di immissione sul mercato _____ Modalità di alienazione Vendita Permuta Rottamazione	Accessori e/o dispositivi in dotazione _____ _____

Allegato 4 – Tipologia di intervento i) - Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza

Tipologia di intervento m: Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza

OGGETTO: progetti di riduzione del rischio dovuto alla movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza mediante l'automazione completa o parziale di fasi del ciclo produttivo che prevedono tale movimentazione

AMBITO: progetti di riduzione del rischio così come descritto nel campo di applicazione della Norma UNI ISO 11228-3.

Dalla valutazione del rischio ante intervento deve risultare un indice di rischio calcolato con il metodo OCRA Index (norma UNI ISO 11228-3 e ISO/TR 12295) $> 4,5$ oppure un punteggio, calcolato con OCRA check-list nella versione del 2011 (norma UNI ISO 11228-3 e ISO/TR 12295), > 14 .

Tipologia di intervento m: Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza

AMBITO:

Inoltre, dalla valutazione del rischio atteso dopo l'intervento deve risultare un indice di rischio calcolato con OCRA Index inferiore o uguale a 3,5; nel caso in cui l'OCRA Index prima dell'intervento risulti superiore a 9, il suo valore post intervento deve essere inferiore a 4,5.

Qualora il rischio ante intervento sia stato calcolato con la check list OCRA, il suo punteggio deve risultare inferiore o uguale a 11; nel caso in cui il punteggio, prima dell'intervento, risulti superiore a 22,5, il punteggio atteso dopo l'intervento dovrà essere inferiore o uguale a 14. L'automazione deve riguardare solo la fase interessata dal rischio oggetto del finanziamento.

Tipologia di intervento m: Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza

Documentazione specifica

IN FASE DI DOMANDA	IN FASE DI RENDICONTAZIONE
Dichiarazione CE di conformità o documentazione attestante l'immissione sul mercato delle macchine da sostituire qualora il progetto ne preveda la sostituzione	Dichiarazione CE di conformità delle macchine acquistate
Documentazione attestante, per le macchine da sostituire, la piena proprietà alla data del 31 dicembre 2017 (solo qualora il progetto preveda la sostituzione di macchine)	Istruzioni (libretto di uso e manutenzione)
	Documentazione attestante l'alienazione delle macchine sostituite (se applicabile)
	Dichiarazione di conformità degli impianti

Tipologia di intervento m: Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza

Contenuti specifici della perizia asseverata

Intervento di automazione da realizzare

Descrizione dell'intervento di automazione completa o parziale nelle attività dell'impresa

Indicazione delle fasi del ciclo produttivo che prevedono la movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza

Tipologia di intervento m: Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza

Contenuti specifici della perizia asseverata - Scheda da compilare solo è prevista la sostituzione di macchine nell'ambito dell'intervento di automazione

Macchina da sostituire	Macchina da acquistare
Descrizione e utilizzo nelle attività dell'impresa	Descrizione e utilizzo nelle attività dell'impresa
Caratteristiche principali _____	Caratteristiche principali _____
Data di piena proprietà _____ Data di immissione sul mercato _____ Modalità di alienazione Vendita Permuta Rottamazione	Accessori e/o dispositivi in dotazione _____ _____

INAIL

Allegato 5 - Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli

Requisiti dei progetti

- acquisto al massimo di **2 beni**, non usati, così componibili:
 - 1 trattore agricolo o forestale e 1 macchina agricola o forestale dotata o meno di motore proprio;
 - 1 macchina agricola o forestale dotata di motore proprio e 1 macchina agricola o forestale non dotata di motore proprio;
 - 2 macchine agricole o forestali non dotate di motore proprio.
- necessità di soddisfare i requisiti di 1 Misura/intervento e di 1 Fattore di rischio/soluzione tecnica per ognuno dei beni richiesti (nella domanda 1 griglia-punteggio per ciascun bene)

I beni acquistabili

- **trattori agricoli o forestali:** trattori a ruote o a cingoli omologati in conformità con il Regolamento UE 167/2013 (a ruote o a cingoli)
- **macchine agricole o forestali:** macchine conformi al d.lgs. 17/2010 limitatamente a quelle comprese nella definizione di cui all'art. 2, comma 2 lettere a), b), c), f). Le macchine possono essere dotate o meno di motore endotermico (a benzina o a gasolio) o elettrico. Si considerano macchine:
 - i trattori a cingoli **non** omologati in conformità al regolamento UE 167/2013
 - le attrezzature intercambiabili a corredo di un trattore o di una macchina agricola o forestale

Il punteggio

Ciascun bene richiesto deve raggiungere il punteggio 120 così composto:

- Misura/intervento = 55-65 punti
- Fattore di rischio/soluzione tecnica = 55-65 punti
- *eventuale* condivisione con le parti sociali = 10 o 13 punti

Misure/interventi

Sezione 1 – Misure (selezionare un Intervento per ciascun bene richiesto)		
Misura	Intervento	Punteggi o
1) Adozione di soluzioni innovative per il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola	a) Acquisto di trattore agricolo o forestale e/o di macchine agricole o forestali che determinano un miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola	65
2) Adozione di soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni inquinanti	a) Acquisto di trattore agricolo o forestale e/o di macchine agricole o forestali alimentate a gasolio aventi, per almeno due parametri, valori delle emissioni inquinanti inferiori di oltre il 35% ai valori limite previsti dalla vigente normativa	65
	b) Acquisto di trattore agricolo o forestale e/o di macchine agricole o forestali alimentate a gasolio aventi, per almeno due parametri, valori delle emissioni inquinanti inferiori dal 20% al 35% ai valori limite previsti dalla vigente normativa	60
	c) Acquisto di macchine agricole o forestali alimentate a benzina aventi, per almeno un parametro, valori delle emissioni inquinanti inferiori di oltre il 35% ai valori limite previsti dalla vigente normativa	65
	d) Acquisto di macchine agricole o forestali alimentate a benzina aventi, per almeno un parametro, valori delle emissioni inquinanti inferiori dal 20% al 35% ai valori limite previsti dalla vigente normativa	60
	e) Acquisto di macchine agricole o forestali elettriche	60
	f) Acquisto di attrezzatura intercambiabile che permette un abbattimento delle emissioni inquinanti attraverso la riduzione del consumo di carburante della macchina motrice o del trattore del 30% rispetto ad analoga attrezzatura intercambiabile di proprietà dell'impresa	55

Fattori di rischio/soluzioni tecniche

Sezione 2 – Fattori di rischio (selezionare una Soluzione tecnica per ciascun bene richiesto)		
Fattore di rischio	Soluzione tecnica	Punteggio
1) Infortuni causati da trattori agricoli o forestali o da macchine agricole o forestali obsoleti	a) Acquisto di trattore agricolo o forestale con contestuale rottamazione di trattore di proprietà dell'impresa immesso per la prima volta sul mercato in data antecedente al 1 gennaio 1998	65
	b) Acquisto di macchine agricole o forestali con contestuale rottamazione di analoghe macchine obsolete	65
2) Rumore	a) Acquisto di trattore agricolo o forestale il cui livello di rumorosità dichiarato dal costruttore sia inferiore di almeno 4 dB(A) rispetto al limite previsto dalle direttive o dai regolamenti comunitari di riferimento	60
	b) Acquisto di trattore agricolo o forestale il cui livello di rumorosità dichiarato dal costruttore sia inferiore di almeno 3 dB(A) rispetto al limite previsto dalle direttive o dai regolamenti comunitari di riferimento	55
	c) Acquisto di macchine agricole o forestali, dotate di motore endotermico o elettrico , il cui livello di rumorosità dichiarato dal fabbrikante sia inferiore di almeno 3 dB(A) rispetto al valore dello stesso parametro di un'analogia macchina di proprietà dell'azienda	60
	d) Acquisto di macchine agricole o forestali, dotate di motore endotermico o elettrico , il cui livello di rumorosità dichiarato dal fabbrikante sia inferiore di almeno 2 dB(A) rispetto al valore dello stesso parametro di un'analogia macchina di proprietà dell'azienda	55
3) Operazioni manuali	a) Acquisto di macchine agricole o forestali che consentano la meccanizzazione di un'operazione precedentemente svolta manualmente	55

Documenti da presentare

DOCUMENTAZIONE	
Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda	Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale
• Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa • MODULO C1 • MODULO D-cumulo • MODULO D-aiuti • Perizia asseverata (MODULO B5) dalla quale risultino le caratteristiche dei beni richiesti in funzione dell'Intervento e della Soluzione tecnica selezionati e il dettaglio delle spese da sostenere; la perizia asseverata deve essere completa per ciascun bene richiesto: • della documentazione specifica dettagliata nella Nota tecnica del presente Allegato per Intervento e Soluzione tecnica selezionati • del listino prezzi e di un preventivo • Documentazione illustrativa dei beni richiesti (brochure, dépliant, scheda tecnica, libretto, ecc.) • Documentazione attestante, per i beni da rottamare, la piena proprietà alla data del 31 dicembre 2017 (solo qualora la Soluzione tecnica preveda la rottamazione di trattori e/o di macchine agricole o forestali) • MODULO E qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali • MODULO G	• Copie conformi delle fatture • Stralcio dell'estratto conto • Per gli acquisti effettuati tramite noleggio con patto d'acquisto: • copia del contratto • documentazione comprovante il trasferimento della proprietà del bene • bonifici ed estratti di c/c comprovanti il pagamento delle rate versate a titolo di eventuale caparra confirmatoria, il pagamento delle rate mensili corrispondenti al canone di locazione pattuito e il pagamento dell'eventuale saldo • Documentazione attestante l'avvenuta rottamazione del trattore e/o della macchina di proprietà dell'impresa (solo per le Soluzioni tecniche 1a e 1b) • Per i trattori agricoli o forestali: certificato di conformità al tipo omologato di cui al regolamento UE 167/2013 • Per le macchine agricole o forestali: dichiarazione CE di conformità alla direttiva 2006/42/CE

Documenti da presentare

novità Isi 2018:

..... almeno 1 preventivo praticato dal rivenditore **con** evidenza di marca, modello, eventuale allestimento; nel preventivo gli accessori richiesti devono essere identificati con il medesimo codice o denominazione utilizzata nel listino

La perizia asseverata

1 Info generali e attestazioni

2 A. Situazione ante operam
Attività aziendali
Operazioni

3 B. Progetto
Descrizione progetto
Beni richiesti (bene 1, bene 2)

4 C. Quantificazione economica
Voci di spesa
Documentazione costi

5 D. Caratteristiche dei beni

7 Appendice (schede)

6 Riepilogo documentazione



La perizia asseverata – sez. B (progetto da realizzare)



novità Isi 2018



Bene 1: trattore agricolo o forestale o macchina agricola o forestale

Descrizione sintetica (breve descrizione del trattore o della macchina con indicazione di funzioni e caratteristiche meccaniche)		Marca e modello
.....		
Se trattore: tipologia ai sensi del reg. 167/2013 (T1, T2, ... C1, C2, ...)		
Se macchina: alimentazione	gasolio	☐
	benzina	☐
	elettrica	☐
	priva di motore	☐

Bene 2: macchina agricola o forestale

Descrizione sintetica (breve descrizione della macchina con indicazioni di funzioni e caratteristiche meccaniche)		Marca e modello
.....		
Alimentazione	gasolio	☐
	benzina	☐
	elettrica	☐
	priva di motore	☐

La perizia asseverata – sez. D (caratteristiche dei beni)

D1 - Bene 1

Misura/intervento	
1a	☐
2a	☐
2b	☐
2c	☐
2d	☐
2e	☐
2f	☐



Scheda Misura/intervento:
(inserire scheda compilata)
.....

Fattore di rischio/soluzione tecnica	
1a	☐
1b	☐
2a	☐
2b	☐
2c	☐
2d	☐
3a	☐



Scheda Fattore di rischio/soluzione tecnica:
(inserire scheda compilata)
.....



A supporto di quanto dichiarato nella sottosezione **D1** si fornisce la documentazione indicata nelle schede relative alla "Misura/intervento" e al "Fattore di rischio/soluzione tecnica" selezionati per il bene 1.

Misura 1 – intervento a)

a) Acquisto di trattore agricolo o forestale e/o di macchine agricole o forestali che determinano un miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola

Misura/intervento 1a	
Trattore/macchine da acquistare (Specificare il bene o i beni richiesti e considerati ai fini della valutazione del miglioramento)	
Categorie di indicatori di miglioramento*: (indicare quelli considerati nella valutazione)	
1 - indicatori economico-finanziari	☐
2 - indicatori di igiene e sicurezza	☐
3 - indicatori ambientali	☐
4 - indicatori gestionali	☐
Valutazione del miglioramento atteso secondo gli indicatori selezionati	
Documentazione da allegare: Valutazione del miglioramento atteso se non già inserita nella perizia giurata	

* si richiede che il miglioramento atteso sia valutato secondo almeno due categorie di indicatori, una delle quali deve essere la categoria 1

Misura 2 - interventi a) e b)

novità Isi 2018



a) Acquisto di trattore agricolo o forestale e/o di macchine agricole o forestali alimentate a gasolio aventi, per almeno due parametri, valori delle emissioni inquinanti inferiori di oltre il 35% ai valori limite previsti dalla vigente normativa
b) Acquisto di trattore agricolo o forestale e/o di macchine agricole o forestali alimentate a gasolio aventi, per almeno due parametri, valori delle emissioni inquinanti inferiori dal 20% al 35% ai valori limite previsti dalla vigente normativa

Misura/intervento 2a e 2b			
Trattore o macchina con motore a gasolio	Marca, modello		Potenza nominale (kW)
.....			
Emissioni inquinanti	Valori limite* (g/kWh)	Valori dichiarati dal fabbricante (g/kWh)	Riduzione (%)
CO (monossido di carbonio)			
PT (particolato)			
HC (idrocarburi) e NOx (ossidi di azoto) presi singolarmente o come somma a seconda della potenza			
Documentazione da allegare: - Stralcio della documentazione relativa all'omologazione del trattore o della macchina con i dati della potenza nominale e delle emissioni - In alternativa, dichiarazione del fabbricante che riporti tali dati oppure, per il solo trattore, stralcio del certificato di conformità al tipo omologato di cui al regolamento UE 167/2013 rilasciato dal fabbricante del trattore, riportante i dati della potenza nominale e delle emissioni.			

aggiornamento



* Valori limite fissati, per i parametri di cui sopra, dal regolamento (UE) 2016/1628 o, per i soli trattori, dal regolamento delegato (UE) 2018/985, applicabili alla specifica macchina/trattore, definita da marca e modello, tenuto conto dei due anni di smaltimento scorte e del regime di flessibilità nonché dei regolamenti UNECE equivalenti

Misura 2 – interventi c) e d)

novità Isi 2018

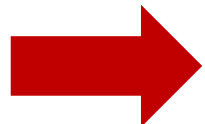


c) Acquisto di macchine agricole o forestali alimentate a benzina aventi, per almeno un parametro, valori delle emissioni inquinanti inferiori di oltre il 35% ai valori limite previsti dalla vigente normativa

d) Acquisto di macchine agricole o forestali alimentate a benzina aventi, per almeno un parametro, valori delle emissioni inquinanti inferiori dal 20% al 35% ai valori limite previsti dalla vigente normativa

Misura/intervento 2c e 2d			
Macchina con motore a benzina	Marca, modello		Fase di emissione
.....			
Emissioni inquinanti	Valori limite* (g/kWh)	Valori dichiarati dal fabbricante (g/kWh)	Riduzione (%)
CO (monossido di carbonio)			
<u>NOx</u> (ossidi di azoto)			
HC (idrocarburi) e <u>NOx</u> (ossidi di azoto) presi come somma			
Documentazione da allegare: - Stralcio della documentazione relativa all'omologazione della macchina con i dati della potenza nominale e delle emissioni - In alternativa, dichiarazione del fabbricante che riporti tali dati			

aggiornamento



* Valori limite fissati, per i parametri di cui sopra, dal regolamento (UE) 2016/1628 applicabili alla specifica macchina, definita da marca e modello, tenuto conto dei due anni di smaltimento scorte e del regime di flessibilità nonché dei regolamenti UNECE equivalenti

Misura 2 – interventi a), b), c), d)

Novità Isi 2018

- non sussiste più la limitazione ai trattori/macchine con potenza nominale tra 19 e 560 kW
- riferimenti per i valori limite per le emissioni inquinanti:
 - per i soli trattori: regolamento UE 2018/985
 - per le macchine: regolamento UE 2016/1628

Misura 2 – intervento e)

e) Acquisto di macchine agricole o forestali elettriche

Misura/intervento 2e	
Macchina con motore elettrico	Marca e modello
.....	
Funzionalità: di cui alimentate dal motore elettrico • <u>autodislocaemento</u> SI'/NO • altre	
Tipo di motore: (elettrico/ibrido)	



Novità Isi 2018

Misura 2 – intervento f)

f) Acquisto di attrezzatura intercambiabile che permette un abbattimento delle emissioni inquinanti attraverso la riduzione del consumo di carburante della macchina motrice o del trattore del 30% rispetto ad analoga attrezzatura intercambiabile di proprietà dell'impresa

Per “analoghe attrezzature intercambiabili” si intendono attrezzature in grado di svolgere le medesime operazioni principali di quelle da acquistare

Misura/intervento 2f	
Attrezzatura intercambiabile da acquistare	Marca e modello
.....	
Attrezzatura intercambiabile di proprietà dell'impresa	Marca e modello
.....	
Macchina motrice o trattore utilizzati per la valutazione	Marca e modello
.....	
Valutazione della riduzione del consumo di carburante	
.....	
Documentazione da allegare: - Valutazione della riduzione del consumo di carburante se non già inserita nella perizia giurata - Documentazione attestante la proprietà, da parte dell'impresa, dell'attrezzatura intercambiabile utilizzata per il confronto e sopra indicata	

Fattore di rischio 1 – Soluzione tecnica a)

a)|Acquisto di trattore agricolo o forestale con contestuale rottamazione di trattore di proprietà dell'impresa immesso per la prima volta sul mercato in data antecedente al 1 gennaio 1998

Fattore di rischio/soluzione tecnica 1a		
Trattore da rottamare di proprietà dell'impresa	Marca e modello	Anno di prima immissione sul mercato
.....		
Documentazione da allegare: • Documento che dimostri, per il trattore da rottamare, la data di prima immissione sul mercato o l'età • Documentazione fotografica relativa al trattore da rottamare		

N.B. Per la soluzione tecnica 1a non rilevano le caratteristiche del trattore da rottamare rispetto a quello da acquistare, ivi compreso il tipo di trazione (a ruote o a cingoli)

Fattore di rischio 1 – Soluzione tecnica b)

b) Acquisto di macchine agricole o forestali con contestuale rottamazione di analoghe macchine obsolete

Novità Isi 2018



Fattore di rischio/soluzione tecnica 1b		
Macchina da rottamare di proprietà dell'impresa (descrivere la tipologia della macchina e le caratteristiche principali)	Marca e modello	Anno di prima immissione sul mercato
.....		
Alimentazione	gasolio	☐
	benzina	☐
	elettrica	☐
	priva di motore	☐
Documentazione da allegare: • Documento che dimostri, per la macchina da rottamare, la data di prima immissione sul mercato o l'età • Documentazione fotografica relativa alla macchina da rottamare		

Fattore di rischio 1 – Soluzione tecnica b)

Per la Soluzione tecnica 1b), valgono le seguenti condizioni:

- **analogha macchina**: macchina in grado di svolgere le medesime operazioni principali di quella da acquistare
- **macchina obsoleta**: immessa sul mercato antecedentemente alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della specifica direttiva comunitaria (98/37/CE ex 89/392/CEE)

Fattore di rischio 1 – Soluzione tecnica b)

Novità Isi 2018

Per la Soluzione tecnica 1b), valgono inoltre le seguenti **condizioni**:

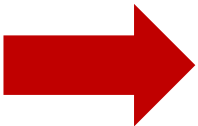
- in caso di **acquisto di un trattore a cingoli** è necessario rottamare un altro trattore (anche a ruote)
- in caso di **acquisto di una macchina dotata di motore endotermico** è necessario rottamare una macchina dotata di motore endotermico con medesima alimentazione (benzina o gasolio)
- in caso di **acquisto di una macchina dotata di motore elettrico** è possibile rottamare sia una macchina dotata di motore elettrico che una dotata di motore endotermico (a benzina o a gasolio)
- in caso di **acquisto di una macchina priva di motore** è possibile rottamare sia una macchina priva di motore che una macchina dotata di motore

Fattore di rischio 2- Soluzioni tecniche a) e b)

a) Acquisto di trattore agricolo o forestale il cui livello di rumorosità dichiarato dal costruttore sia inferiore di almeno 4 dB(A) rispetto al limite previsto dalle direttive o dai regolamenti comunitari di riferimento
b) Acquisto di trattore agricolo o forestale il cui livello di rumorosità dichiarato dal costruttore sia inferiore di almeno 3 dB(A) rispetto al limite previsto dalle direttive o dai regolamenti comunitari di riferimento

Fattore di rischio/soluzione tecnica 2a e 2b			
Trattore	Marca, modello		Massa*** (solo in caso di confronto con livello del rumore del trattore in movimento)
.....			 kg
Rumorosità (indicare almeno uno dei valori sotto elencati)	Valori limite		Valori dichiarati dal fabbricante
Livello sonoro misurato all'orecchio del conducente*		Metodo*	
	90 dB(A)	Metodo 1	 dB(A)
	86 dB(A)	Metodo 2	 dB(A)
Livello del rumore del trattore in movimento**		Massa***	
	89 dB(A)	> 1500 kg	 dB(A)
	85 dB(A)	≤ 1500 kg	 dB(A)
Documentazione da allegare: - Stralcio del manuale d'uso o della documentazione relativa all'omologazione con i dati della rumorosità e l'indicazione dell'allegato di riferimento utilizzato per la misurazione - In alternativa, dichiarazione del fabbricante che riporti tali dati			

* misurato conformemente all'allegato XIII del regolamento delegato (UE) 1322/2014, metodo 1 o metodo 2
 ** misurato conformemente all'allegato II del regolamento delegato (UE) 2018/985
 *** "massa a vuoto in ordine di marcia" in conformità al regolamento 167/2013 (UE), art. 19

aggiornamento 

Fattore di rischio 2 – Soluzioni tecniche c) e d)

c) Acquisto di macchine agricole o forestali, dotate di motore endotermico o elettrico, il cui livello di rumorosità dichiarato dal fabbricante sia inferiore di almeno 3 dB(A) rispetto al valore dello stesso parametro di un'analogia macchina di proprietà dell'azienda
d) Acquisto di macchine agricole o forestali, dotate di motore endotermico o elettrico, il cui livello di rumorosità dichiarato dal fabbricante sia inferiore di almeno 2 dB(A) rispetto al valore dello stesso parametro di un'analogia macchina di proprietà dell'azienda

Fattore di rischio/soluzione tecnica 2c e 2d

Macchina da acquistare		Marca, modello	
.....			
Rumorosità (indicare almeno uno dei valori sotto elencati)		Valore dichiarato dal fabbricante	
Livello di pressione acustica dell'emissione ponderato A		 dB(A)	
Livello di potenza acustica (sonora) ponderato A		 dB(A)	
Macchina di proprietà dell'impresa (breve descrizione della macchina con indicazione di funzioni e caratteristiche meccaniche)	Marca e modello	Anno di fabbricazione	Alimentazione (a gasolio, a benzina, elettrica)
.....			
Rumorosità*		Valore dichiarato dal fabbricante / misurato	
Livello di pressione acustica dell'emissione ponderato A		 dB(A)	
Livello di potenza acustica (sonora) ponderato A		 dB(A)	
Condizioni operative seguite qualora i livelli di rumorosità indicati siano stati ottenuti attraverso misure e calcoli			
Documentazione da allegare: • Stralcio del libretto d'istruzioni o della documentazione relativa all'omologazione delle macchine da acquistare, con i livelli di rumorosità e l'indicazione della norma o del metodo utilizzati per la misura oppure, in alternativa, dichiarazione del fabbricante che riporti tali dati • Stralcio del libretto d'istruzioni o della documentazione relativa all'omologazione delle macchine di proprietà dell'impresa, con i livelli di rumorosità e l'indicazione della norma o del metodo utilizzati per la misura oppure, in alternativa, dichiarazione del fabbricante che riporti tali dati; qualora non siano disponibili tali documenti, relazione illustrante la metodologia di misurazione dei livelli di rumorosità e i risultati ottenuti • Documentazione attestante la proprietà, da parte dell'impresa, delle macchine utilizzate per il confronto e sopra indicate			

*Qualora per le macchine di proprietà dell'impresa non siano disponibili i valori dichiarati dal fabbricante, oppure qualora tali valori siano stati misurati dal fabbricante secondo metodologie non confrontabili con quelle seguite per le macchine da acquistare, è possibile fornire valori ottenuti attraverso misure e calcoli in base alle indicazioni fornite nella nota tecnica dell'Allegato 5 all'Avviso pubblico

Fattore di rischio 2 – Soluzioni tecniche c) e d)

Per le Soluzioni tecniche 2c) e 2d), valgono le seguenti **condizioni**:

- **analogia macchina**: macchina in grado di svolgere le medesime operazioni principali di quella da acquistare
- in caso di **acquisto di una macchina dotata di motore endotermico** è necessario confrontare la rumorosità con quella di una macchina dotata di motore endotermico con medesima alimentazione (benzina o gasolio);
- in caso di **acquisto di una macchina dotata di motore elettrico** è possibile confrontare la rumorosità con quella di una macchina dotata di motore endotermico (a benzina o a gasolio)

Fattore di rischio 3 – Soluzione tecnica a)

a) Acquisto di macchine agricole o forestali che consentano la meccanizzazione di un'operazione precedentemente svolta manualmente

Fattore di rischio/soluzione tecnica 3a	
Macchina da acquistare (Descrivere la tipologia della macchina e le sue caratteristiche principali)	Marca e modello
.....	
Modalità attuali di svolgimento dell'operazione colturale (descrivere le modalità operative manuali seguite in assenza della macchina richiesta)	
Modalità di svolgimento dell'operazione colturale a seguito dell'acquisto della macchina	
Documentazione da allegare: Elenco delle macchine di proprietà dell'impresa avente valore oggettivo e diverso dall'autocertificazione	

Fattore di rischio 3 – Soluzione tecnica a)

La perizia asseverata deve contenere una descrizione dettagliata delle modalità operative manuali seguite in assenza della macchina richiesta ed essere completa di un elenco delle macchine di proprietà dell'impresa; **tale documento deve avere valore oggettivo ed essere diverso dall'autocertificazione.**

Esempio: fascicolo aziendale, sezione relativa ai «mezzi di produzione»